



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



LICEO

SCIENTIFICO / SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO / COREUTICO

LEONARDO DA VINCI / BISCEGLIE



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

CAMBRIDGE
International Education

Cambridge International School
IT 596



**LICEO "LEONARDO DA VINCI"
BTPS03000T**



Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "LEONARDO DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9226** del **26/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 08*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 155** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 162** Aspetti generali
- 165** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 172** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Bisceglie e' un istituto che offre molteplici indirizzi di studio e presenta una popolazione studentesca numerosa e diversificata, con caratteristiche specifiche legate al suo bacino d'utenza. L'istituto e' un Liceo Scientifico, Linguistico e Coreutico. La popolazione studentesca si suddivide quindi nei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico (ordinario e opzione Scienze Applicate, che non prevede il Latino). Liceo Scientifico Quadriennale. Liceo Linguistico. Liceo Coreutico. La scuola ospita circa 700 studenti distribuiti in 42 classi. Una parte rilevante degli studenti, in particolare per gli indirizzi Linguistico e Coreutico, proviene da un bacino territoriale piu' ampio rispetto al solo comune di Bisceglie ("fuori sede"). La compresenza di indirizzi scientifici, linguistici e coreutici attrae studenti con inclinazioni e interessi molto diversi, da quelli orientati alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) a quelli interessati alle lingue o alle discipline artistiche e performative. La percentuale di studenti promossi e' mediamente superiore al 95%. La scuola offre anche la possibilita' di frequentare corsi con certificazioni internazionali, come il percorso Cambridge. L'indirizzo coreutico, essendo uno dei pochi presenti nel territorio a nord di Bari, attira studenti da diversi comuni limitrofi, cosi' come l'indirizzo linguistico.

Vincoli:

L'istituto, pur ospitando 40 classi (per circa 700 studenti) in un unico stabile, ha dovuto affrontare la crescita della popolazione studentesca negli anni precedenti. Si evidenziava la necessita' di nuovi spazi per gestire l'incremento di iscritti, un chiaro vincolo logistico che influenza il numero massimo di classi e studenti ammissibili. Il liceo serve un'area che va oltre il comune di Bisceglie, in particolare per indirizzi specifici come il Coreutico e il Linguistico, che sono meno diffusi. Questo afflusso di studenti "pendolari" rappresenta un punto di forza, ma vincola l'organizzazione scolastica a orari e trasporti, limitando potenzialmente la partecipazione alle attivita' pomeridiane integrative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Bisceglie in cui e' collocata la scuola presenta caratteristiche sociali ed economiche tipiche di un centro costiero della Puglia con una storia radicata nell'agricoltura e una successiva evoluzione verso l'industria e i servizi. Il territorio presenta una relativa stabilita' demografica ed



economica legata principalmente alla piccola industria locale e al commercio. La città ha una forte identità legata al suo patrimonio storico-archeologico (Dolmen, Grotte di Santa Croce) e al suo litorale. Questo si riflette in una comunità che valorizza le proprie radici. Bisceglie presenta un'alta densità abitativa rispetto ad altri comuni della provincia BAT, il che indica un tessuto urbano compatto, è una città vitale, sebbene con alcune criticità che le istituzioni locali e le scuole, come il Liceo "Da Vinci", sono chiamate a mitigare attraverso l'offerta formativa e l'inclusione sociale. L'associazionismo locale supporta attivamente la scuola nella realizzazione delle sue finalità educative. Sono presenti diverse associazioni di categoria, come la sezione locale di Confcommercio Bisceglie e Confindustria Bari Barletta Andria Trani, che rappresentano e tutelano le imprese. Diverse cooperative sociali e ONLUS (come Cooperativa Sociale Uno Tra Noi Onlus e Pegaso - Onlus) operano nel sociale, promuovendo l'inclusione e offrendo servizi alla comunità.

Vincoli:

La scuola deve interfacciarsi con gli enti locali (Comune, Provincia) per garantire un servizio di trasporto efficiente e gratuito per gli studenti con disabilità, come previsto dalla normativa. Come molte scuole italiane, anche gli edifici di Bisceglie richiedono una costante manutenzione e interventi di adeguamento. La predominanza di settori come il tessile, l'agricoltura e le PMI locali, se da un lato offre opportunità di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), dall'altro vincola le prospettive di orientamento professionale degli studenti a specifici ambiti lavorativi, talvolta richiedendo alla scuola uno sforzo maggiore per allargare gli orizzonti verso settori più innovativi o terziari. Nonostante la percezione di "città vitale", esistono criticità sociali che richiedono un'attenzione specifica, come il rischio di devianza minorile in alcune fasce della popolazione. La scuola e l'associazionismo locale lavorano insieme per promuovere sport, cultura e inclusione, con la scuola che funge da presidio di legalità e opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è ben attrezzata e sfrutta la tecnologia per l'apprendimento interattivo. L'istituto dispone di vari laboratori, tra cui: Laboratorio di Fisica e Robotica: Un ambiente polifunzionale e flessibile, realizzato con finanziamenti PON-FESR, in grado di ospitare simultaneamente diverse attività, combinando teoria e pratica. Laboratorio Linguistico: Attrezzato per supportare l'indirizzo linguistico e le certificazioni internazionali. Laboratorio Coreutico (Danza): Uno spazio specifico per le attività pratiche dell'indirizzo coreutico. Laboratorio Multimediale e Informatico: Comprende postazioni fisse e mobili (come un laboratorio mobile con iPad e Apple TV) collegate a una rete mista cablata e wireless. La scuola è dotata di una palestra e di un teatro-auditorium, anch'essi realizzati con fondi PON, per attività motorie e eventi culturali. La dotazione tecnologica è diffusa e le LIM sono



utilizzate nelle aule per creare un ambiente di apprendimento coinvolgente, interattivo e multisensoriale. Oltre ai finanziamenti statali standard previsti per il funzionamento delle scuole pubbliche, il Liceo "Da Vinci" dispone di significative fonti di finanziamento aggiuntive: Fondi Strutturali Europei (PON/PNRR), Programmi Internazionali (Erasmus+), Contributi delle Famiglie e Tasse Specifiche, come il potenziamento Cambridge Assessment International Education.

Vincoli:

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Bisceglie dispone di spazi e risorse moderne, ottenute grazie a un'attenta gestione dei fondi europei, che soddisfano, in parte, le esigenze didattiche. Gli spazi, sebbene la capienza dell'edificio sia talvolta un vincolo dato l'alto numero di studenti, sono gestiti in modo efficiente per supportare i diversi indirizzi (Scientifico, Linguistico, Coreutico). La flessibilità degli ambienti, come il laboratorio di fisica/robotica, ottimizza l'uso delle risorse, ma vincola i docenti sull'utilizzo degli stessi. L'uso di laboratori attrezzati e tecnologie interattive (LIM, iPad) permette agli studenti di "sperimentare" concretamente i concetti appresi, stimolando la curiosità e facilitando l'accesso a facoltà tecnico-scientifiche e a percorsi professionali innovativi. Gli spazi riservati all'indirizzo coreutico non rispondono ai bisogni didattici. La Provincia risulta assente rispetto alle richieste avanzate anche in merito all'adeguamento dei vari ambienti ai nuovi bisogni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BTPS03000T
Indirizzo	VIA CALA DELL'ARCIPRETE, 1 BISCEGLIE 76011 BISCEGLIE
Telefono	0803923511
Email	btps03000t@istruzione.it
Pec	BTPS03000T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceobisceglie.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA • SCIENTIFICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	687



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

LA SCUOLA NECESSITA DI SPAZI ULTERIORI PER POTER ISTITUIRE NUOVI LABORATORI SOPRATTUTTO PER L'INDIRIZZO COREUTICO.



L'UNICA SALA DANZA PRESENTE RISULTA ESSERE PICCOLA PER SODDISFARE LE ESIGENZE DI TUTTE LE CLASSI DI CODESTO INDIRIZZO.

ASSENTE ANCHE UNO SPAZIO DA DEDICARE AD ATTIVITA' CHE PROMUOVONO E FAVORISCONO L'INCLUSIVITA'.



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	24

Approfondimento

L'ORGANICO DI DIRITTO DEL PERSONALE ATA NON SODDISFA LE ESIGENZE DELLA SCUOLA, PERTANTO OGNI ANNO RISULTANO PRESENTI UNITA' IN ORGANICO DI FATTO CHE NON GARANTISCONO LA CONTINUITA'.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Statale "LEONARDO DA VINCI" di Bisceglie ha sempre posto al centro della propria attività educativa ,formativa e culturale la persona e ha sempre promosso , nel principio della collaborazione fra scuola , famiglia e territorio :

- la formazione civile dei giovani nella sfera dei principi costituzionali
- lo sviluppo intellettuale alla luce di una integrazione tra tutti i saperi
- la consapevolezza della cittadinanza europea
- la conoscenza delle sfide globali che l'umanità deve affrontare per perseguire uno sviluppo sostenibile coerente con la custodia dell'ambiente naturale e della società umana .

Il nostro Istituto , per questo , si pone l'obiettivo di operare come polo culturale di riferimento sul territorio e mira a qualificare al meglio i servizi rivolti agli studenti, attraverso una rinnovata gestione del proprio sistema educativo/formativo, sia negli aspetti di processo sia nella fase di erogazione del servizio. In quest'ottica, si propone di realizzare un ambiente sereno di apprendimento in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi , di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni evitando metodologicamente e a priori l'insorgere di situazioni di grave conflitto relazionale tra le varie componenti della scuola .

Il Liceo Leonardo da Vinci di Bisceglie , a partire da questo anno scolastico , darà piena attuazione alle seguenti iniziative ministeriali :

1) Il Decreto ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 che prevede il docente tutor e il docente orientatore dall'anno scolastico 2023/24 nelle scuole superiori:

due figure differenti ,figure professionali specializzate adeguatamente formate, selezionate e retribuite .

La Circolare ministeriale n.958 del 5 aprile 2023 che dà attuazione al Decreto ministeriale 63 : il Ministero dell'Istruzione ha fornito alle scuole secondarie di II° grado le prime indicazioni sull'avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento (a.s. 2023/2024) istituendo il tutor scolastico e il docente orientatore



Il docente tutor sarà un insegnante, debitamente formato, che, oltre ad avere una specifica preparazione professionale ed educativa, dovrà acquisire e sviluppare alcune importanti competenze relazionali (empatia, capacità di ascoltare e comunicare in maniera efficace ...). Egli dovrà essere "attrezzato" in modo da favorire la personalizzazione degli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di II° grado nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze in prospettiva del loro personale progetto di vita culturale e professionale. In particolare, dovrà sia supportare gli studenti che hanno difficoltà sia promuovere il potenziamento di coloro che hanno talenti particolari. Importante dovrà essere anche il suo ruolo di "consigliere" delle famiglie, insieme al docente orientatore, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento prevista dalle Linee guida.

Il docente orientatore avrà il compito di orientare e ri-orientare: guidare il ragazzo nelle scelte scolastiche e professionali e, in presenza di dubbi, ri-orientarlo verso un indirizzo di studi più adeguato ai suoi interessi e alle sue potenzialità. Dovrà favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, i loro progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e di lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo universitario e produttivo. Questo approccio dovrà essere fatto rispettando l'autonomia degli istituti scolastici, degli studenti e delle loro famiglie.

A tal fine la scuola ha elaborato un PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO che sarà attuato a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso .

Il Collegio Docenti del Liceo Scientifico-Linguistico-Coreutico , nella seduta del 20.11.23 , ha deliberato un piano dell'orientamento formativo strutturato in moduli di 30 ore per tutte le classi con progettazione e organizzazione delle stesse a cura dei Consigli di classe , con il supporto dei docenti tutor e del docente orientatore , con le seguenti tematiche :

a) DIDATTICA ORIENTATIVA

Biennio : Conoscenza di sé stessi

Classi terze : Conoscenza del territorio

Classi quarte : Conoscenza del mondo del lavoro

Classi quinte : Conoscenza delle professioni

b) ORIENTAMENTO SPECIALISTICO



Incontri con esperti di settore – psicologi – professionisti – aziende pubbliche e private – ricercatori – docenti universitari – ex-alunni – formatori

2) Il Decreto 184 del 15 settembre 2023 con cui il MIM ha emanato le linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM-STEAM

(STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche)

Le Linee guida in parola sono finalizzate ad introdurre “nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

L'obiettivo è dunque l'innovazione di tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, incentivando tra l'altro le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne.

Ai sensi del comma 2 del D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche statali e paritarie aggiornano il Piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida per le discipline STEM azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. L'acronimo è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute

necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. Nell'ambito del dibattito sulle interconnessioni tra istruzione,

in primo luogo universitaria, e lavoro, risultò evidente, anche sulla base degli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, quali le indagini PISA e TIMSS, la presenza di alte

percentuali di studenti con scarse competenze nelle discipline scientifiche, con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro e sullo

sviluppo economico. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre



più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

L'importanza della matematica nell'ambito delle discipline STEM

La matematica è il linguaggio in cui è scritto il gran libro della natura .

Grazie alla matematica, alla fisica e alle scienze sperimentali, l'uomo è stato capace di intervenire ,seppur non sempre in modo sostenibile, sull'ambiente che lo circonda.

Tutte le scienze fisiche e sperimentali seguono l'approccio matematico. Spinoza descriveva il metodo scientifico come un processo induttivo-deduttivo: dall'osservazione,

tramite l'induzione, si arriva alla formulazione di leggi universali che, tramite un processo deduttivo, si applicano in altre situazioni.

La matematica si basa proprio su questo equilibrio fra astrazione ed applicazione :

"solo mera astrazione rende la matematica sterile e noiosa; d'altra parte, una matematica solo diretta alle applicazioni fa perdere in creatività ed innovazione".

Bisogna saper coniugare questi due aspetti anche nell'insegnamento.

L'universo sembra essere scritto non solo in un linguaggio matematico, perché sembra anche prediligere equazioni semplici ed eleganti.

In "Dynamica de potentia" W. G. Leibniz utilizza il latino, inteso come lingua universale, per approcciare fenomeni scientifici. La storia della scienza, le civiltà classiche,

la grammatica latina, possono pertanto contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze attese dalle discipline STEM,

in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura.

Per questo si è passati dal paradigma STEM a quello olistico di STEAM.

Compito della scuola è anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con



un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che

li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Si vuole raggiungere questo obiettivo, insegnando la matematica in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale.

PRIORITA' - TRAGUARDI - OBIETTIVI DI PROCESSO (Rav 2022-2025)

PRIORITA' (1) : RISULTATI SCOLASTICI

Inserimento di figure tutoriali per risolvere problemi relazionali e comportamentali che supportino ed orientino gli studenti e le studentesse nelle scelte future

TRAGUARDO (1) Aumentare il grado di autostima degli studenti e favorirne la crescita personale

OBIETTIVI DI PROCESSO (1) Prevedere nell'organigramma un certo numero di figure tutor

PRIORITA' (2) : COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Potenziare le competenze nelle discipline STEM in tutti gli indirizzi

TRAGUARDO (2) Realizzare la priorità per almeno il 50% della popolazione scolastica con particolare riferimento al triennio

OBIETTIVI DI PROCESSO (2) - Inserire nella pratica curricolare l'uso di tecnologia digitale -- Trasferire i concetti astratti mediante modelli matematici della realtà

PRIORITA' (3) : COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Potenziare le competenze multilinguistiche

TRAGUARDO (3) - Prevedere la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta introducendo in questa competenza anche la capacità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi -- Favorire la mobilità della comunità scolastica nell'ambito del Programma Erasmus+

OBIETTIVI DI PROCESSO (3) Sviluppare e potenziare corsi interni di preparazione alle certificazioni



linguistiche

PRIORITA' (4) : COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Potenziare le competenze digitali

TRAGUARDO (4)

Sviluppare le competenze informatiche sulle nuove tecnologie con finalità di istruzione ,formazione e lavoro : fanno parte di questa competenza l'alfabetizzazione sulla sicurezza online

OBIETTIVI DI PROCESSO (4) - Favorire il conseguimento di certificazioni informatiche -- Utilizzare le competenze digitali per migliorare l'ambiente di apprendimento

PRIORITA' (5) : RISULTATI A DISTANZA

Strutturare i percorsi di orientamento in uscita in sinergia con le università del territorio , con gli ordini professionali , con aziende pubbliche e private ,con le accademie militari ,con gli Istituti Tecnici superiori (ITS) , le Accademie delle Belle Arti

TRAGUARDO (5) Prevedere che almeno il 50% degli studenti delle quarte e la totalità degli studenti delle classi quinte partecipino attivamente alle attività di orientamento

OBIETTIVI DI PROCESSO (5)

- Organizzare incontri con ex-studenti , professionisti , imprenditori , docenti universitari in modo da evitare la mera propaganda e favorire la conoscenza degli aspetti reali degli studi e del lavoro
- Facilitare scelte consapevoli foriere di successo formativo e preludio di inserimento qualificato in ambito lavorativo e imprenditoriale

PRIORITA' GENERALI



- Mantenere basso il tasso di abbandono.
- Favorire motivazione e interesse allo studio
- Potenziare le competenze specifiche in scienze e tecnologie (STEAM)
- Ridurre le sospensioni del giudizio nelle materie d'indirizzo attraverso percorsi di sostegno e rinforzo delle competenze specifiche di apprendimento negli alunni in difficoltà.
- Ridurre la varianza tra le classi e all'interno delle singole classi.
- Garantire il successo scolastico, favorendo una crescita dell'alunno attraverso un approccio globale che lo aiuti a superare le difficoltà.
- Inserire una figura specializzata per risolvere problematiche relazionali
- Ridurre le problematiche relazionali all'interno della classe o con la figura docente.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE PROVE INVALSI

- Migliorare i risultati in Italiano, Matematica e in Inglese degli studenti del coreutico.
- Migliorare i risultati in Matematica e Fisica degli studenti del linguistico.
- Migliorare le competenze di base relative all'italiano, alla matematica e alle lingue straniere con particolare riguardo agli studenti del biennio.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- [Competenza digitali](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

OBIETTIVI A DISTANZA

- Strutturare percorsi di orientamento allo studio e al lavoro in sinergia con enti formatori post diploma e aziende.
- Favorire scelte consapevoli, facilitare il percorso e il successo negli studi universitari
- Follow-up dei diplomati, percorso strutturato di orientamento allo studio e al lavoro.
- Ridurre la quota studenti fuori dai percorsi formativi ed occupazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI rispetto alla media regionale in italiano e lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale del 15% degli studenti e studentesse che raggiungono i traguardi nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CREARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INCLUSIVI ATTRAVERSO UNA DIDATTICA INNOVATIVA**

La scuola deve promuovere e favorire una didattica inclusiva grazie anche all'utilizzo di metodologie innovative. Saranno promossi percorsi di formazione del personale scolastico al fine di migliorare e consolidare le conoscenze delle nuove tecnologie che dovranno diventare uno strumento di supporto alla didattica.

Nel triennio sarà data priorità alla realizzazione di progetti ed attività curriculari ed extracurriculari che mirino a migliorare le competenze in ambito linguistico - italiano e lingua straniera - dei nostri studenti.

L'azione didattica sarà improntata allo sviluppo del pensiero critico, autoapprendimento, anche attraverso un uso consapevole dell'intelligenza artificiale..

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.

Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere

Attuare concretamente il Curricolo verticale aggiornato alle Linee Guida per le discipline Stem

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la capacità di orientarsi e di agire efficacemente, autoregolandosi nella gestione delle relazioni e delle proprie emozioni.



Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche, premialità e valorizzazione del merito

Potenziare l'inclusione degli alunni BES, DSA e stranieri di prima e seconda generazione attraverso un'adeguata progettazione didattica

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.

Condividere materiali e buone prassi inclusive

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiali

Favorire e diffondere la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, promuovendo l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale e la sicurezza in rete.



● **Percorso n° 2: "Imparare ad imparare: crescere come studenti autonomi e consapevoli"**

Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze di studio autonome ed efficaci attraverso attività mirate sul metodo di studio, sulla riflessione metacognitiva e sull'organizzazione del proprio apprendimento. Le azioni previste includono laboratori dedicati alle strategie di studio (mappe concettuali, schemi, tecniche di sintesi), l'utilizzo di strumenti digitali per la gestione del tempo e la costruzione dei materiali, attività di autovalutazione e diari di apprendimento, oltre a compiti autentici e pratiche di didattica cooperativa che rafforzano autonomia, responsabilità e problem solving. Il percorso prevede anche momenti di supporto personalizzato (sportelli e tutoraggio tra pari) e l'uso sistematico della valutazione formativa tramite rubriche e feedback descrittivo. Obiettivo finale è rendere gli studenti più consapevoli dei propri processi cognitivi, capaci di organizzare il lavoro in modo responsabile e di affrontare l'apprendimento con strategie personali, efficaci e trasferibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate per regolare le azioni successive.

Rafforzare le azioni e le attività nell'ambito delle lingue straniere

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli ambienti di apprendimento per supportare l'insegnamento e l'apprendimento attraverso l'uso di tecnologie, per favorire la transizione digitale, il recupero e il potenziamento delle abilità di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in concorsi, progetti, attività che promuovano le competenze sociali e civiche, premialità e valorizzazione del merito

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano per implementare il bagaglio lessicale di base.

Condividere materiali e buone prassi inclusive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso introduce approcci didattici innovativi per sviluppare l'autonomia e la capacità di "imparare ad imparare", tra cui laboratori, problem solving, lavori di gruppo strutturati, peer tutoring e strumenti digitali per la gestione dello studio. Saranno integrate pratiche metacognitive come diari di apprendimento e autovalutazione, percorsi personalizzati e metodologie come la flipped classroom e la valutazione formativa continua.

Dal punto di vista organizzativo, il percorso prevede maggiore flessibilità di tempi e spazi, coordinamento e co-progettazione tra docenti, integrazione digitale nei processi di monitoraggio e comunicazione con studenti e famiglie, e momenti strutturati di collaborazione. Queste innovazioni mirano a rendere più efficace l'apprendimento, valorizzare le risorse umane e promuovere un ambiente scolastico stimolante e partecipativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"Leadership condivisa per l'Autonomia e la Collaborazione"

Il percorso prevede attività finalizzate a sviluppare competenze di leadership a diversi livelli, favorendo la capacità di guidare, motivare e coordinare processi di apprendimento autonomo e collaborativo. Tra le principali azioni vi sono: formazione dei docenti su metodologie innovative



e gestione della classe, laboratori di peer tutoring e mentoring tra studenti, progetti di co-progettazione interdisciplinare, e attività di responsabilizzazione negli organi di rappresentanza studentesca.

A livello organizzativo, saranno promossi team docente per la co-progettazione, momenti di confronto tra docenti e leadership distribuita nella gestione dei percorsi didattici, integrazione digitale per coordinare e monitorare le attività, e strumenti di feedback continuo. L'obiettivo è valorizzare le risorse umane, rafforzare la leadership collaborativa e creare un ambiente scolastico stimolante e partecipativo.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

DIDATTICA GREEN

PROMUOVERE E FAVORIRE ATTIVITA' DIDATTICHE "EN PLEIN AIR" valorizzando gli spazi esterni.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



Aspetti generali

Per l'anno scolastico 2025-26 il Liceo Leonardo da Vinci di Bisceglie ha introdotto la settimana corta (dal lunedì al venerdì). Per il corrente anno scolastico 2025-2026 il Liceo Leonardo da Vinci di Bisceglie ha confermato e consolidato la sua offerta formativa, a partire dalle prime classi:

Prima A : Liceo Scientifico con curvatura Cambridge International e con curvatura giuridico-economica

Prima B : Liceo Scientifico con curvatura Liceo Matematico

Prima D : Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

Prima E : Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

Prima F : Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate

Prima BL : Liceo Linguistico con articolazione Cambridge – Spagnolo

Prima AC : Liceo Coreutico

offerte formative consolidate

Liceo Scientifico Tradizionale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito umanistico, linguistico, logico-matematico e scientifico e saranno in grado di:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica,



anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- acquisire consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico Quadriennale (dall'a.s.2022-2023)

Il liceo quadriennale è un percorso di studi che anticipa al quarto anno l'esame di Stato, grazie a strategie innovative, poste in essere per favorire un apprendimento intenso ma efficace e stimolante .

Il curriculum ottenuto al termine del quadriennio è ,a tutti gli effetti, quello di un Liceo Scientifico quinquennale.

Particolare rilievo va dato all'introduzione di nuovi insegnamenti come la robotica, il CAD (Computer Aided Design) e l'informatica che permette a questo indirizzo di offrire un orizzonte formativo all'avanguardia .

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



Gli studenti, a conclusione del percorso quinquennale , avranno acquisito una formazione culturale simile a quella del Liceo Scientifico Tradizionale ma con alcune varianti :

1. □ Potenziamento dell'insegnamento delle Scienze per tutti e cinque gli anni
2. □ Introduzione , dal primo anno , dell'insegnamento di Informatica
3. □ Rimozione dell'insegnamento della lingua e letteratura latina

e , in particolare , saranno in grado di :

- trattare concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica ;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (simbolici, matematici, logico-formali) ;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Nel nostro liceo l'insegnamento dell'informatica nel primo biennio è in gran parte dedicato alla preparazione per la patente AICA - ICDL, certificazione che gli allievi possono conseguire sostenendo gli esami presso il nostro Test Center ICDL gestito da docenti specializzati del Liceo stesso , ad un costo scontato rispetto a quanto offerto da Centri privati .

Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio quinquennale , avranno acquisito , in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



Le lingue straniere offerte presso il nostro liceo sono : inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Gli studenti e le studentesse , inoltre , saranno in grado di:

- □ comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali in diverse forme testuali;
- □ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- □ affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- □ trattare le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- □ confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo Coreutico

Gli studenti e le studentesse , a conclusione del percorso quinquennale di studi, saranno in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla



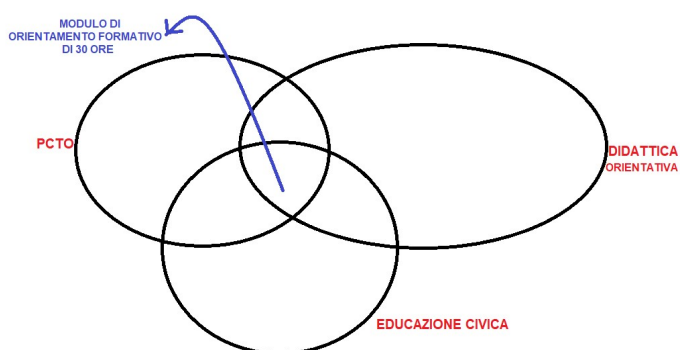
danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;

- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Il piano di studi del Liceo Coreutico prevede lezioni teorico-pratiche con l'attività pratica svolta nel LABORATORIO DI DANZA "Pina Bausch", presente nell'Istituto al piano terra, dotato di due sale attrezzate climatizzate, un pianoforte utilizzato dal docente pianista accompagnatore, spogliatoi attigui.

Le alunne e gli alunni del Liceo Coreutico si esibiscono, tradizionalmente alla fine di ogni anno scolastico, in un teatro cittadino davanti all'intera comunità scolastica e non mancano di offrire il loro contributo in tutti gli eventi speciali come Open Day di Orientamento - Giornate Celebrative - Giornate dell'arte e della creatività studentesca - Manifestazioni pubbliche.

PIANO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025 - 2026



PREMESSA

Il Decreto Ministeriale 328/22 ha introdotto nella scuola italiana le LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO che hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale, a sua volta, ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.



Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo; una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012:

“l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

La letteratura scientifica sull'orientamento scolastico è concorde nel dichiarare conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

L'Unione Europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training), popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale.

Dunque, l'orientamento è un processo continuo, formativo, globale, unitario, rivolto, allo, sviluppo, delle competenze, abilità e conoscenze e del soggetto per l'acquisizione consapevole di maggior potere e controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte.

I curricula verticali dell'Istituto vengono pertanto integrati dal seguente piano al fine di recuperare la cultura e il valore del lavoro, la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento, i servizi di orientamento e le attività di tutorato e accompagnamento, la predisposizione di standard minimi di orientamento.

RIFERIMENTI NORMATIVI



Sin dal 1997 una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21 , che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del PNRR.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Nel 2023, il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 detta le Linee guida per l'orientamento.

MODULI DI ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SUPERIORE

Alla luce del decreto in epigrafe, le scuole secondarie di secondo grado devono attivare, a partire



dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento .

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.

In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio .

E - PORTFOLIO ORIENTATIVO PERSONALE DELLE COMPETENZE

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle



esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

Se l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.

L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente e la sua famiglia.

L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "curriculum dello studente", ricomprendendoli in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.

A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti, in particolare dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

IL PIANO

1. MISSION

Il Liceo Leonardo Da Vinci di Bisceglie, attraverso la predisposizione di questo organico "Piano di Orientamento", intende supportare il passaggio dei suoi studenti e delle sue studentesse verso la



formazione e il lavoro riconoscendo nell'orientamento un valore permanente nella vita di ogni persona, perché facilita la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

2. FINALITÀ

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per la scuola e i suoi docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.

3. TRAGUARDI DI COMPETENZE

I traguardi di competenze per l'orientamento sono costituiti dall'insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che è necessario al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti decisivi di snodo.

Competenze Orientative Generali

Consistono nel possesso di una cultura e di un metodo orientativo e sono propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche; si acquisiscono durante l'età evolutiva in famiglia, a scuola e nelle agenzie formative, attraverso modalità diverse:

- esperienze spontanee: l'obiettivo consapevole non è quello di contribuire al processo di orientamento;
- azioni intenzionali: l'obiettivo consapevole è sviluppare una mentalità o un metodo orientativo



attraverso i saperi formali.

Le competenze orientative generali corrispondono alle competenze "chiave europee" (ex Raccomandazione UE 22/5/2018) :

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze Orientative Specifiche Complesse

- fare un bilancio delle esperienze formative ed esistenziali pregresse o in corso, analizzando le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, saperi e competenze generali;
- esaminare opportunità e risorse disponibili, vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro;
- costruirsi una prospettiva e progettare l'evoluzione della propria esperienza compiendo delle scelte;
- monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto personale;
- sapersi ri-orientare autonomamente, nei momenti di difficoltà o stallo.

4. OBIETTIVI

Attraverso questo piano, la scuola intende mettere in relazione obiettivi di apprendimento curricolari con obiettivi di sviluppo personale degli studenti e precisamente con:

- la conoscenza di sé, scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini



- lo sviluppo di capacità di fronteggiamento ;
- la comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- il rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- il rinforzo dell'autostima e della motivazione;
- l'esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine;
- l'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- la conoscenza dei contesti e la capacità di reperire autonomamente le informazioni.

5. AZIONI E RISORSE

Per raggiungere gli obiettivi, il Liceo "Leonardo Da Vinci" intende mettere in campo diverse azioni:

- realizzare un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline, a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia ;
- favorire lo sviluppo delle competenze di orientamento necessarie a supportare gli studenti e le studentesse per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni al fine di acquisire competenze di auto-orientamento;
- prevedere le esperienze al di fuori della scuola che vengono dal mondo del lavoro, dalla ricchezza del territorio, dalla comunità di esperti;
- supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte formative e professionali.

Nello specifico l'Istituto intende realizzare percorsi differenziati per classi parallele :

CLASSI PRIME E SECONDE *Esplorare sé stessi*



CLASSI TERZE *Esplorare il territorio*

CLASSI QUARTE *Esplorare il mondo del lavoro*

CLASSI QUINTE *Esplorare il mondo delle professioni*

Attività Previste

- Visite guidate
- Laboratorio assistito
- Outdoor Training
- Intervista ad un Testimonial aziendale
- Intervento di ex alunni
- Partecipazione ad eventi di orientamento
- Visite a ITS e Università con la loro offerta formativa
- Incontri con professionisti di settore, da ricercarsi anche tra i genitori
- Incontri con orientatori professionisti e pedagogisti
- Attività di supporto socio-emotivo con psicologi, coach motivazionali
- Incontri con associazioni del terzo settore, associazioni datoriali, camerali, enti locali, imprese, reti, agenzie formative
- Incontri con Servizi per l'impiego locali

Strumenti

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi



- Test preliminari di autorientamento
- Libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- Utilizzo del computer e della Rete

6. ATTORI

Lo STUDENTE è al centro del processo di orientamento-apprendimento e deve esserne a tutti gli effetti protagonista e autore; esplora le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle sue preferenze e ai suoi obiettivi.

La FAMIGLIA può aiutare il proprio figlio a conoscersi attraverso il dialogo e l'ascolto attivo, può cogliere o conoscere aspetti sconosciuti del figlio e aiutarlo, eventualmente, a correggere e ridefinire la propria percezione di sé, approfondisce con il proprio figlio le motivazioni di una scelta, per aiutarlo ad essere consapevole, comunica lodi e critiche in modo costruttivo, promuove l'autonomia e la responsabilità.

I soggetti che lavorano insieme per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse sono:

DOCENTE TUTOR DELL'ORIENTAMENTO in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolge le seguenti attività:

- aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;
- supporta il docente orientatore nella compilazione dell'E-portfolio e Bilancio delle competenze.
- si costituisce "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale Unica per l'orientamento
- durante l'intero percorso educativo può includere sessioni di consulenza individuale, opportunità di tutoraggio, programmi di sviluppo delle competenze e attività di supporto socio emotivo.

DOCENTE ORIENTATORE nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupa di raffinarli ed integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a



disposizione dei docenti e dei docenti tutor, delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studio o l'ingresso nel mondo del lavoro.

CONSIGLIO DI CLASSE propone una visione trasversale del ruolo e degli apporti dei diversi ambiti disciplinari in relazione ai fabbisogni della società, attraverso laboratori di didattica orientativa, consolida gli orientamenti maturati e le conoscenze richieste per l'accesso agli studi post diploma o al mondo del lavoro. Una didattica orientativa pone il docente nella condizione di rispondere ai seguenti interrogativi: qual è la valenza orientativa della mia disciplina? che fare per accentuare tale carattere? qual è la valenza orientativa dei nuclei essenziali della disciplina? come sono orientative le operazioni mentali che si attivano attraverso la mia disciplina.

COLLEGIO DOCENTI destinatario del presente documento di inquadramento del progetto al fine di scegliere e condividere metodi, approcci operativi, strumenti e azioni da adottare, analizzare i tempi e le risorse, l'acquisizione di consulenze, la predisposizione di materiali ad hoc per stimolare consapevolezza e pensiero critico, materiali ad hoc, bilancio delle competenze.

DIRIGENTE SCOLASTICO condivide la pianificazione delle attività orientative e la loro integrazione nella didattica

L'orientamento non è una attività che coinvolge soltanto l'istituzione scolastica e i docenti tutor dell'orientamento e il docente orientatore. Può anche coinvolgere altre figure esterne alla scuola.

ALTRI ATTORI possono essere consulenti scolastici come orientatori professionisti, pedagogisti, psicologi, ITS e Università, con la loro offerta formativa, associazioni del terzo settore, associazioni datoriali, camerali, enti locali, imprese e imprenditori, reti, agenzie formative, servizi per l'impiego.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

- innalzamento dei livelli delle competenze disciplinari
- controllo e riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli e mirate;
- configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni, sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione;



- aumento del livello di consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali;
- promozione del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé;
- promozione delle competenze necessarie a sostenere i processi di scelta consapevole dei percorsi formativi e di vita.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

Durante l'intero percorso educativo, sarà importante raccogliere feedback dagli studenti, dai genitori e dagli insegnanti per identificare eventuali punti di forza e di miglioramento del presente Piano e apportare le modifiche necessarie.

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del Piano mediante somministrazione di questionari a genitori e studenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "LEONARDO DA VINCI"

BTPS03000T

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone



l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

● SCIENTIFICO QUADRIENNALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;



- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il Liceo, nelle sue diverse articolazioni (scientifico, scientifico – scienze applicate, linguistico e coreutico), si propone di garantire una formazione culturale solida, equilibrata e coerente con il profilo educativo, culturale e professionale delineato dalle Indicazioni Nazionali.

Al termine del percorso di studi, gli studenti conseguono una preparazione di base ampia e strutturata, che consente loro di proseguire con successo negli studi universitari, nella formazione superiore o di inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro e della cittadinanza attiva.

In particolare, il Liceo mira a far acquisire:

Competenze linguistiche e comunicative efficaci, in lingua italiana e nelle lingue straniere, con capacità di comprensione, produzione e mediazione in diversi contesti;

Competenze logico-matematiche e scientifiche, fondate sul metodo sperimentale, sul problem solving e sull'uso consapevole delle tecnologie;

Capacità critiche e riflessive, attraverso l'analisi dei fenomeni culturali, storici, filosofici e artistici;

Competenze digitali e un uso responsabile delle tecnologie, in particolare nell'indirizzo



scientifico–scienze applicate;

Consapevolezza espressiva, corporea e artistica, sviluppo della disciplina, della creatività e del lavoro di gruppo nell'indirizzo coreutico;

Autonomia nello studio, capacità organizzative e attitudine all'apprendimento permanente.

Il percorso liceale promuove inoltre lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole, l'inclusione, la valorizzazione delle differenze e l'orientamento consapevole, favorendo la crescita personale e sociale dello studente.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

2025 TRIENNIO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

2025 TRIENNIO COREUTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

2025 BIENNIO LINGUISTICO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	4	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO QUADRIENNALE

2025 QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ROBOTICA	0	0	2	2	0
FRANCESE	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	2	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	4	4	4	0
LINGUA E CULTURA LATINA	0	2	2	2	0
INGLESE	0	2	2	2	0
STORIA E GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	4	4	4	0
FISICA	0	2	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	2	2	2	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	0	2	2	2	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T



(ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

2025 BIENNIO COREUTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

2025 BIENNIO SCIENZE APPLICATE 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

2025 TRIENNIO B LINGUISTICO CON SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

2025 LINGUISTICO SPAGNOLO BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

2025 TRIENNIO SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

2025 BIENNIO SCIENTIFICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

**Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T
(ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO**

2025 TRIENNIO LINGUISTICO CON FRANCESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO



Quadro orario della scuola: LICEO "LEONARDO DA VINCI" BTPS03000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

2025 BIENNIO SCIENTIFICO SENZA DIR

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Con il Decreto n. 183 del 07 settembre 2024, invece, sono state adottate le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Tali nuclei tematici vengono trattati attraverso UdA interdisciplinari per un monte ore annuo di almeno 33 ore ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Tali nuclei tematici vengono trattati attraverso UdA interdisciplinari per un monte ore annuo di almeno 33 ore



Curricolo di Istituto

LICEO "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO

(D.M. 139, 22 agosto 2007 - Regolamento recante norme in materia di rendimento dell'obbligo d'istruzione

DPR n. 89, 15 marzo 2010 -

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1, DPR n. 89).

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2, DPR n. 89)



LICEO SCIENTIFICO-SPERIMENTAZIONE QUADRIENNALE

D.M. 03.12.2021, n. 344 - Decreto concernente l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado)

"I percorsi quadriennali garantiscono l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, compresa la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile e il potenziamento delle discipline STEM, attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia" (art. 1 comma 4, DM n. 344 del 3.12.2021).

LICEO SCIENTIFICO PROGETTO LICEO MATEMATICO

Il Liceo aderisce alla rete dei Licei Matematici riconosciuta a livello nazionale, una sperimentazione didattica promossa da diverse Università italiane, in tal caso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bari che offre supporto scientifico e aggiornamento per i docenti.

Il Liceo Scientifico Matematico non è un indirizzo scolastico a sé stante, ma un potenziamento didattico che arricchisce il percorso del Liceo Scientifico tradizionale con la finalità di sviluppare le capacità di problem solving, il pensiero critico e l'attitudine alla ricerca negli studenti, attraverso la trasmissione degli aspetti culturali e formativi della disciplina e la valorizzazione dell'unitarietà e dell'interdisciplinarietà del sapere.

Il potenziamento si sviluppa lungo l'intero quinquennio e comporta l'aggiunta di almeno un'ora settimanale, a cura del docente di Matematica, dedicata ad approfondimenti, indagini e attività che applicano la Matematica alle altre discipline, scientifiche e umanistiche.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE CAMBRIDGE

Il Liceo è riconosciuto come Cambridge International School ed è sede di certificazioni Cambridge IGCSE. Il percorso Cambridge inserisce i syllabus IGCSE Level di Cambridge in alcune



materie del curriculum nazionale. L'obiettivo principale è fornire una formazione interculturale e preparare gli studenti a proseguire gli studi universitari sia in Italia sia all'estero. Le discipline IGCSE attive nel Liceo Linguistico tradizionale sono English as a Second Language e Co-ordinated Sciences (Physics, Chemistry, Biology).

LICEO SCIENTIFICO CURVATURA GIURIDICA

Il Liceo offre un potenziamento giuridico-economico all'interno del percorso del Liceo Scientifico tradizionale con l'obiettivo di rafforzare le conoscenze e le competenze degli studenti interessati negli ambiti del Diritto e dell'educazione finanziaria. Il potenziamento si sviluppa lungo l'intero quinquennio e comporta l'aggiunta di un'ora settimanale, a cura del docente di Diritto.

LICEO LINGUISTICO

(D.M. 139, 22 agosto 2007 - Regolamento recante norme in materia di rendimento dell'obbligo d'istruzione

DPR n. 89, 15 marzo 2010 -

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1, DPR n. 89)

LICEO LINGUISTICO - OPZIONE CAMBRIDGE

Il Liceo "Leonardo Da Vinci" è riconosciuto come Cambridge International School ed è sede di certificazioni Cambridge IGCSE. Il percorso Cambridge inserisce i syllabus IGCSE Level di Cambridge in alcune materie del curriculum nazionale. L'obiettivo principale è fornire una formazione interculturale e preparare gli studenti a proseguire gli studi universitari sia in Italia sia all'estero. Le discipline IGCSE attive nel Liceo Linguistico tradizionale sono English as a Second Language e Geography.



LICEO COREUTICO

(D.M. 139, 22 agosto 2007 - Regolamento recante norme in materia di rendimento dell'obbligo d'istruzione

DPR n. 89, 15 marzo 2010 -

Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica.” (art. 7 comma 1 , DPR n. 89).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Verranno svolte le seguenti attività:

- Lettura guidata di alcuni articoli fondamentali (es. artt. 2, 3, 4, 21, 34).
- Gli studenti, in piccoli gruppi, individuano situazioni della vita quotidiana (a scuola, in famiglia, nello sport, online) in cui tali articoli trovano applicazione.
- Discussione guidata sul regolamento scolastico.
- Collegamento tra regole scolastiche e articoli della Costituzione (es. art. 3 uguaglianza, art. 34 diritto allo studio).
- Riflessione su uso responsabile dei social.
- Collegamento con:
 1. art. 21 (libertà di espressione)
 2. art. 2 (rispetto degli altri)
 3. art.3 (pari dignità)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto bullismo – cyber bullismo (Biennio)

□ Progetto “Apprendisti Ciceroni”(FAI)

□ “Passeggiate patrimoniali”

□ “Progetto legalità”

□ Incontro il 10 ottobre con il dott. Mohammad Afaneh, presidente della Comunità palestinese di Puglia e Basilicata

□ Incontro 12 novembre dalle ore 9.00 alle ore 11.00 con la storica e attivista russa Irina Flige

Giornate del calendario civile:



10 novembre 2025 Giornata Mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo (UNESCO)

26 novembre-giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Incontri e laboratori con:

□ Associazione Avvocati Bisceglie Diritti al cuore Tu in che direzione vai? avv. Moschetti
Adriana Società e diritto Sociologo Marcello Colopi

□ Centro Uomini Autori di Violenza (CUAV) – Flexus Associazione RiscoprirSi...APS dott.
Giacchino Colasanto dott.ssa Isabella Pesce

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ED. CIVICA 25-26.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarî e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

progetto gaming, passeggiate patrimoniali

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto legalità



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

1. Analisi di casi studio:

- Scenari di condivisione: Fornire agli studenti articoli, immagini o video e chiedi loro di identificare le fonti, verificare la veridicità e decidere come condividerli rispettando il copyright e citando gli autori



2. • Debate e discussione guidata:
3. • IA vs. Umano: Dibattere su argomenti come "È etico usare un'IA per scrivere un tema scolastico? Come dichiararlo?" o "Quali sono i limiti della creazione di contenuti tramite intelligenza artificiale?".
 - Diritto d'autore nel digitale: Introdurre concetti come licenze Creative Commons e fair use, spiegando perché sono importanti e come applicarli.
4. Ricerca e verifica delle fonti:
 - Caccia al tesoro di informazioni: Dare una domanda e chiedere di trovare la risposta su diverse fonti (siti istituzionali, blog, social), valutando l'affidabilità di ciascuna.

Obiettivi di apprendimento specifici

- Sviluppare il senso critico: Distinguere tra informazioni affidabili e fake news.
- Promuovere la responsabilità: Essere consapevoli dell'impatto delle proprie azioni online.
- Garantire legalità: Rispettare il diritto d'autore e la privacy altrui.
- Collaborare efficacemente: Usare gli strumenti digitali per costruire conoscenza insieme.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e cultura straniera

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

Con il curricolo di istituto verticale, il Liceo assume la responsabilità dell'educazione degli studenti in modo unitario e organico. L'Istituto ha elaborato i propri curricoli, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze, a partire dalle linee ministeriali di riferimento:

- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM 139/2007)
- Indicazioni Nazionali per i nuovi licei (DM 211/2010)
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (L.107/2015)



- Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22.05.2018)

Il curricolo rappresenta uno strumento di ricerca delle convergenze tematiche, di obiettivi, di saperi a livello di asse culturale o area, preliminare alla progettazione del docente, aprendosi anche al collegamento con altri assi o aree.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto 25-26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si configura come un percorso integrato volto a fornire agli studenti gli strumenti per interpretare la complessità del reale. Il cuore di questa strategia risiede nel superamento della frammentazione disciplinare attraverso l'individuazione di costanti interazioni tra le diverse forme del sapere, favorendo la costruzione di conoscenze e abilità che nascono dall'analisi diretta dei problemi e dalla gestione di situazioni complesse.

In questo quadro, la competenza STEM si evolve da semplice applicazione di formule a un vero e proprio approccio scientifico alla realtà, trovando una delle sue massime espressioni nel percorso del Liceo Matematico. Qui, l'interdisciplinarietà diventa il cardine per valorizzare il pensiero critico, permettendo agli studenti di spaziare tra la fisica, la logica e le scienze attraverso un rigore metodologico che trasforma l'argomentazione e la capacità alfabetica funzionale in strumenti essenziali per comunicare i risultati della ricerca. La didattica laboratoriale e l'innovazione tecnologica, sostenute anche dai fondi PNRR, fungono da catalizzatori per il potenziamento del pensiero critico e del problem solving, permettendo agli studenti di formalizzare e modellizzare processi complessi attraverso l'uso critico di software di simulazione e linguaggi di programmazione avanzati.

A rafforzare questa spinta verso l'innovazione si pone la sperimentazione quadriennale del Liceo Scientifico, che accelera la maturazione delle competenze trasversali attraverso una riorganizzazione curricolare orientata alla verticalità e all'efficacia formativa.



Allo stesso tempo, la formazione trasversale si arricchisce attraverso il percorso di potenziamento giuridico ed economico, volto a rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Tale curvatura permette di integrare la logica scientifica con una solida preparazione civile, fornendo gli strumenti necessari per comprendere le strutture istituzionali e sociali in cui le innovazioni tecnologiche e le scoperte scientifiche si inseriscono. Questo bagaglio di competenze tecniche e giuridiche si intreccia costantemente con l'educazione alla cittadinanza, stimolando una responsabilità consapevole verso le sfide della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile.

Parallelamente, lo sviluppo della competenza multilinguistica e interculturale, garantito dai progetti Erasmus+ e dalle opzioni come il percorso Cambridge, prepara gli allievi a confrontarsi con scenari globali, fornendo loro una formazione solida e versatile per le sfide universitarie e professionali future. Questo bagaglio di competenze tecniche si intreccia costantemente con l'educazione alla cittadinanza, stimolando una consapevolezza profonda dei diritti, dei doveri e delle responsabilità legate alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile.

Infine, l'esperienza scolastica viene valorizzata attraverso l'apprendimento sociale e la cooperazione, fattori imprescindibili per generare apprendimenti stabili e dotati di valore civile. La scuola è vissuta come luogo di sperimentazione e indagine dove l'indipendenza di pensiero e la capacità di orientarsi con consapevolezza diventano i pilastri su cui ogni studente costruisce il proprio progetto di vita, integrando sapientemente le discipline scientifiche, umanistiche e i nuovi linguaggi digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nasce dalla necessità di fornire alle studentesse e agli studenti del Liceo "Leonardo da Vinci" gli strumenti necessari per interpretare e abitare la complessità della realtà contemporanea. In un mondo caratterizzato da rapidi mutamenti tecnologici e sociali, la scuola non si limita alla trasmissione di saperi disciplinari, ma si pone come laboratorio di cittadinanza attiva e consapevole.

I fondamenti pedagogici e metodologici della nostra strategia formativa risiede nel



superamento della frammentazione del sapere. Attraverso l'integrazione delle discipline, la didattica laboratoriale e il problem solving, il Liceo promuove lo sviluppo di competenze trasversali che nascono dall'analisi diretta dei problemi. L'apprendimento sociale e la cooperazione sono i pilastri su cui costruiamo percorsi stabili e significativi, capaci di trasformare la conoscenza in capacità d'azione.

La proposta formativa integra in modo armonico le diverse anime del nostro Liceo:

- l'eccellenza scientifica, rappresentata dal Liceo Matematico e dal potenziamento delle discipline STEM, dove il rigore logico e il pensiero computazionale (Informatica e Robotica) diventano strumenti di indagine critica;
- l'apertura globale, garantita dal Liceo Linguistico, dai progetti Erasmus+ e dal percorso Cambridge, che preparano i cittadini a dialogare con culture diverse;
- la sensibilità artistica, coltivata nel Liceo Coreutico, dove la disciplina del corpo e la creatività coreutica si fanno espressione culturale;
- l'innovazione ordinamentale, attraverso la sperimentazione quadriennale, che accelera la maturazione dell'autonomia e della responsabilità degli allievi;
- la formazione civile, arricchita dai percorsi di potenziamento giuridico-economico e dall'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Il Curricolo si conforma rigorosamente agli standard nazionali ed europei, recependo la *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018* sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Si ispira inoltre al *D.M. n. 139/2007* sull'obbligo di istruzione e alla *Legge n. 92/2019* sull'Educazione Civica, ponendo al centro del processo educativo il rispetto delle regole comuni e la maturazione di un comportamento eticamente responsabile.

Il presente curricolo integra le raccomandazioni europee con le specifiche abilità disciplinari previste dall'Istituto.

L'obiettivo è formare cittadini capaci di coniugare il rigore scientifico con la coscienza critica, la competenza digitale con la responsabilità ecologica e il talento personale con il valore



civile. In questa visione, ogni disciplina concorre a un fine comune: permettere a ogni studente di costruire il proprio progetto di vita con autonomia, spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.

Allegato:

Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza 25-26 .pdf

Insegnamenti opzionali

Liceo Scientifico Matematico: almeno 1 ora settimanale in più, a cura del docente di Matematica, dedicata ad approfondimenti, indagini e attività che applicano la Matematica alle altre discipline, scientifiche e umanistiche.

Liceo Scientifico con curvatura giuridica: un'ora settimanale di diritto, a cura del docente di Diritto

Liceo Scientifico con Opzione Cambridge: le discipline IGCSE attive nel Liceo Scientifico tradizionale sono English as a Second Language - 2 ore settimanali nel primo biennio e Co-ordinated Sciences (Physics, Chemistry, Biology) 1 ora settimanale nel primo biennio e 2 ore settimanali al terzo anno.

Liceo Linguistico con Opzione Cambridge: le discipline IGCSE attive nel Liceo Linguistico tradizionale sono English as a Second Language - 2 ore settimanali nel primo biennio e Geography: 1 ora settimanale nel primo biennio e 2 ore settimanali al terzo anno.

Liceo Scientifico Sperimentazione Quadriennale: 2 ore settimanali di Informatica al primo biennio, 2 ore di Robotica al secondo biennio, 2 ore settimanali di Spagnolo o Francese.

Approfondimento

Il curricolo di istituto del Liceo si configura come l'insieme organico e coerente delle scelte educative,



didattiche e metodologiche finalizzate alla formazione integrale dello studente, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e con il contesto culturale, sociale ed educativo di riferimento.

Esso promuove lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze disciplinari e trasversali, favorendo la costruzione di un solido metodo di studio, il pensiero critico, la capacità di problematizzare e di rielaborare conoscenze in modo autonomo e consapevole. Il curricolo è articolato in un percorso unitario e progressivo, dal primo al quinto anno, che garantisce continuità, gradualità e verticalità degli apprendimenti.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso attività di ampliamento dell'offerta formativa, percorsi interdisciplinari, PCTO e iniziative di orientamento. Le scelte didattiche privilegiano metodologie innovative e laboratoriali, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la valutazione come strumento formativo e di miglioramento continuo.

Il curricolo di istituto rappresenta pertanto un riferimento essenziale per l'azione educativa e didattica della comunità scolastica, orientata alla formazione di cittadini responsabili, critici e capaci di affrontare le sfide della complessità contemporanea.

Il curricolo di Educazione Civica, in ottemperanza alla Legge n. 92/2019, promuove la formazione di cittadini responsabili, consapevoli e attivi, attraverso lo sviluppo di competenze civiche, sociali e di cittadinanza. L'insegnamento è trasversale e coinvolge tutte le discipline, per un monte annuo non inferiore a 33 ore.

Il curricolo è articolato attorno a tre nuclei tematici fondamentali:

Costituzione, diritto e legalità, con particolare riferimento ai principi fondamentali della Costituzione italiana, alle istituzioni nazionali ed europee, alla partecipazione democratica e al rispetto delle regole.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030, salute, benessere e stili di vita sostenibili.

Cittadinanza digitale, finalizzata a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali, dei media e dei social network, nel rispetto delle norme e della sicurezza online.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "LEONARDO DA VINCI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Partecipazione e gestione di progetti Erasmus+ (KA1).

La partecipazione e gestione di progetti Erasmus+ (KA1) include attività di mobilità individuale per apprendimento (KA1) per studenti e staff (stage, job shadowing, corsi di formazione), che migliorano competenze e prospettive che mirano a innovare sistemi educativi attraverso partenariati strategici, trasferendo pratiche innovative, rafforzando la qualità e promuovendo la cittadinanza attiva, con supporto e gestione degli adempimenti contrattuali da parte delle Agenzie Nazionali .

La mobilità Erasmus rappresenta uno strumento strategico per l'internazionalizzazione dell'istituto, favorendo l'apertura della comunità scolastica a una dimensione europea e interculturale. Attraverso la partecipazione a programmi di mobilità per studenti e personale, la scuola promuove lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali, nonché il confronto con sistemi educativi e metodologie didattiche di altri Paesi.

Le esperienze di mobilità contribuiscono alla crescita personale e formativa dei partecipanti, rafforzano il senso di cittadinanza europea, incentivano l'innovazione



didattica e il miglioramento dell'offerta formativa. L'azione Erasmus sostiene inoltre la cooperazione internazionale, la condivisione di buone pratiche e la costruzione di reti di collaborazione durature, in coerenza con gli obiettivi di inclusione, sostenibilità e qualità dell'istruzione.

La partecipazione alla mobilità Erasmus in questi anni è descritta al seguente link:

<https://www.liceobisceglie.edu.it/2024/05/07/accreditamento-erasmus/>

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente
- Scoalstico



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Erasmus all'estero
- Attività con associazioni del territorio (Libri nel Borgo Antico, Dialoghi di Trani)

○ Attività n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche (CLIL, certificazioni)

Il potenziamento delle competenze linguistiche tramite CLIL (Content and Language Integrated Learning) e certificazioni è un' attività didattica che integra l'apprendimento di una materia curricolare (es. storia, scienze) con la lingua straniera, attraverso corsi specifici per docenti (60 CFU) che li preparano a insegnare contenuti e lingua contemporaneamente, superando la tradizionale lezione di lingua e favorendo un apprendimento più profondo e funzionale, con vantaggi anche per le graduatorie scolastiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

Nella scuola secondaria di secondo grado, in tutte le azioni STEM, gli alunni e le alunne sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni; sono guidati a scoprire la stretta connessione tra le materie scientifiche e gli aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. In particolare i laboratori STEM sono basati sull'impiego della robotica educativa e coniugano scienza, tecnologia e matematica, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo in un contesto di laboratorio in cui si "impara operando", attraverso l'interazione sul piano tecnologico e sul piano informatico.

Le attività messe in campo sono le seguenti:

- costruzione di manufatti
- compiti di realtà
- giochi matematici
- coding
- Lego spike
- laboratorio scientifico - tecnologico - matematico (non solo come spazio fisico ma anche come modus operandi di docenti e alunni)
- laboratorio Stem
- infografiche



Con i progetti FSL PH(easy)LAB :approccio al laboratorio di fisica, PON FESR SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM e AULE 4.0 (PIANO SCUOLA 4.0 – AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASS – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO) l'istituto ha predisposto ambienti innovativi per l'insegnamento delle discipline STEM: un'aula Stem con l'aula immersiva; le azioni previste nella Missione 1.4 - Istruzione del Pnrr hanno favorito l'aggiornamento del personale docente sulla transizione digitale e sull'insegnamento delle discipline STEM; infine l'attuazione del Curricolo digitale verticale avrà come finalità:

Sviluppare competenze digitali di base e avanzate per un uso efficace e consapevole delle tecnologie.

Promuovere cittadinanza digitale e uso responsabile del web nel rispetto delle regole, della sicurezza e dell'etica.

Potenziare pensiero critico, computazionale e problem solving per comprendere e affrontare la complessità digitale.

Favorire apprendimento attivo, inclusivo e orientato al futuro attraverso innovazione didattica e competenze utili per la vita e il lavoro.

- Ridurre il digital divide per garantire a tutti pari opportunità di accesso e di competenza nell'uso delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Osservare, misurare, confrontare ipotesi
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da condividere per promuovere buone prassi educative
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Esplorare sé stessi**

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

PIANO ESTATE 25-26

Il Piano Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 destina quota parte delle risorse del PNRR, al Piano per il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e STEM/STEAM, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (il "Piano Estate").



SETTIMANA NAZIONALE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

La LEGGE 24 novembre 2023, n. 187 istituisce la « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, nei giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. Attraverso azioni di orientamento verso le discipline STEM, si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si integra in parte con quanto previsto dal piano dell'Orientamento Formativo. Più precisamente, riguardo a questo modulo, le integrazioni possono riguardare tutti i traguardi di competenze già stabiliti nella programmazione di Educazione civica.

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI ORIENTAMENTO

- Attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe (incontri con esperti, professionisti, ex studenti, tirocinanti, ecc.)
- Attività già normalmente realizzate con gli studenti (esempio visite guidate, giornate a tema, ecc.)
- Attività di orientamento al territorio e passeggiate patrimoniali
- Progetti PTOF
- Eventi con esperti esterni, autori di libri e pubblicazioni, giornalisti, imprenditori del territorio, ex studenti
- Visite guidate a carattere orientativo presso Musei, Biblioteche, ecc.
- Strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)
- Collaborazione con soggetti esterni
- Laboratori che nascono dall'incontro degli studenti con alunni di un ciclo inferiore (Giornata europea delle lingue, Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Esplorare sé stessi

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

PIANO ESTATE 25-26



Il Piano Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 destina quota parte delle risorse del PNRR, al Piano per il potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali e STEM/STEAM, per l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni (il "Piano Estate").

SETTIMANA NAZIONALE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

La LEGGE 24 novembre 2023, n. 187 istituisce la « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, nei giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. Attraverso azioni di orientamento verso le discipline STEM, si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si integra in parte con quanto previsto dal piano dell'Orientamento Formativo. Più precisamente, riguardo a questo modulo, le integrazioni possono riguardare tutti i traguardi di competenze già stabiliti nella programmazione di Educazione civica.

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI ORIENTAMENTO

- Attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe (incontri con esperti, professionisti, ex studenti, tirocinanti, ecc.)
- Attività già normalmente realizzate con gli studenti (esempio visite guidate, giornate a tema, ecc.)
- Attività di orientamento al territorio e passeggiate patrimoniali
- Progetti PTOF
- Eventi con esperti esterni, autori di libri e pubblicazioni, giornalisti, imprenditori del territorio, ex studenti
- Visite guidate a carattere orientativo presso Musei, Biblioteche, ecc.
- Strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)



- Collaborazione con soggetti esterni
- Laboratori che nascono dall'incontro degli studenti con alunni di un ciclo inferiore (Giornata europea delle lingue, Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Esplorare il territorio

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità



offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

PCTO (a scelta del consiglio di classe, in orario curriculare, per un massimo di 10 ore)

L'approccio tradizionale dell'orientamento basato sull'informazione cambia a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, il presente modulo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento al fine di rafforzare le competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

SETTIMANA NAZIONALE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE,
INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

La LEGGE 24 novembre 2023, n. 187 istituisce la « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, nei giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. Attraverso azioni di orientamento verso le discipline STEM, si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITÀ NELLE SCUOLE.

Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR la specifica linea di investimento "Orientamento attivo nella transizione scuola università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si integra in parte con quanto previsto



dal piano dell'Orientamento formativo. Più precisamente, riguardo a questo modulo, le integrazioni riguardano i seguenti traguardi di competenze:

- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI ORIENTAMENTO

- Attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe
- Attività già normalmente realizzate con gli studenti (esempio visite guidate, giornate a tema, ecc.)
- Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali e passeggiate patrimoniali
- Attività svolte come PCTO
- Eventi con esperti esterni, autori di libri e pubblicazioni, giornalisti, imprenditori del territorio, ex studenti
- Visite guidate a carattere orientativo presso Centro per l'impiego, Camera di Commercio, Agenzie del lavoro, Fiere specializzate, Aziende di settore, Musei, Biblioteche
- Strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)
- Collaborazione con soggetti esterni
- Laboratori che nascono dall'incontro degli studenti con alunni di un ciclo inferiore (Giornata europea delle lingue, Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Esplorare il mondo del lavoro

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.



PCTO (a scelta del consiglio di classe in orario curriculare, per un massimo di 10 ore)

L'approccio tradizionale dell'orientamento basato sull'informazione cambia a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, il presente modulo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento al fine di rafforzare le competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

SETTIMANA NAZIONALE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

La LEGGE 24 novembre 2023, n. 187 istituisce la « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, nei giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. Attraverso azioni di orientamento verso le discipline STEM, si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITÀ NELLE SCUOLE.

Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR la specifica linea di investimento "Orientamento attivo nella transizione scuola università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si integra in parte con quanto previsto dal piano dell'Orientamento formativo. Più precisamente, riguardo a questo modulo, le integrazioni riguardano i seguenti traguardi di competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;



- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI ORIENTAMENTO

- Attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe
- Attività già normalmente realizzate con gli studenti (esempio visite guidate, giornate a tema, ecc.)
- Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali e passeggiate patrimoniali
- Attività svolte come PCTO
- Eventi con esperti esterni, autori di libri e pubblicazioni, giornalisti, imprenditori del territorio, ex studenti
- Visite guidate a carattere orientativo presso Centro per l'impiego, Camera di Commercio, Agenzie del lavoro, Fiere specializzate, Aziende di settore, Musei, Biblioteche
- Strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)
- Collaborazione con soggetti esterni
- Laboratori che nascono dall'incontro degli studenti con alunni di un ciclo inferiore (Giornata europea delle lingue, Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V Esplorare il mondo delle professioni

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi, occorre però fare lo sforzo di esplicitare questa finalità e di renderla visibile agli studenti, coinvolgendoli anche in un'attività di autovalutazione.

L'approccio tradizionale dell'orientamento basato sull'informazione cambia a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, il presente modulo è integrato con i



percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento al fine di rafforzare le competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

SETTIMANA NAZIONALE DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE

La LEGGE 24 novembre 2023, n. 187 istituisce la « Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche », note con la sigla STEM, nei giorni dal 4 all'11 febbraio di ciascun anno, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. Attraverso azioni di orientamento verso le discipline STEM, si può promuovere la parità di genere nel campo dell'istruzione, per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO DELLE UNIVERSITÀ NELLE SCUOLE.

Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR la specifica linea di investimento "Orientamento attivo nella transizione scuola università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si integra in parte con quanto previsto dal piano dell'Orientamento formativo. Più precisamente, riguardo a questo modulo, le integrazioni riguardano i seguenti traguardi di competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al



sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DI ORIENTAMENTO

- Attività che i docenti possono svolgere autonomamente in classe
- Attività già normalmente realizzate con gli studenti (esempio visite guidate, giornate a tema, ecc.)
- Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali e passeggiate patrimoniali
- Eventi con esperti esterni, autori di libri e pubblicazioni, giornalisti, imprenditori del territorio, ex studenti
- Visite guidate a carattere orientativo presso Centro per l'impiego, Camera di Commercio, Agenzie del lavoro, Fiere specializzate: Salone dello studente Bari, Aziende di settore, Musei, Biblioteche
- Strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)
- Collaborazione con soggetti esterni
- Open Day UniBa "Orientati al futuro"
- Progetto Orienteering dell'Università di Bari (15h)
- ITS Academy Apulia Digital
- Salone dello Studente di Bari (5h)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Corso sulla sicurezza

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione **si basa su** test intermedi e un test finale **(spesso a scelta multipla)** erogati tramite **piattaforma online**, il cui superamento porta all'ottenimento di un Attestato di Credito Formativo Permanente, valido per tutta la vita lavorativa, che lo studente deve consegnare a scuola; la valutazione finale del percorso PCTO nel suo complesso, inclusa la sicurezza, viene poi inserita nel Consiglio di Classe, che ne riconosce i crediti formativi.

● Educazione digitale

I progetti di FSL ospitati su Educazione Digitale prevedono attività interamente svolte a distanza.

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Un docente può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di FSL.

Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Esperienze formative presso le farmacie del territorio

Le esperienze formative PCTO in farmacia territoriale sono molto preziose e formative, permettono agli studenti di affiancare il personale, gestire l'ordine e il rifornimento dei farmaci, controllare le scadenze, gestire la logistica (registrazione bolle), e soprattutto interagire con i clienti, sviluppando competenze trasversali (problem solving, organizzazione, comunicazione) e comprendendo il ruolo del farmacista nella comunità. Queste esperienze concretizzano la teoria appresa a scuola, anche se talvolta si concentrano più sulla gestione che sul laboratorio, offrendo un'ottima preparazione per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO in farmacia territoriale si basa su competenze tecniche e trasversali , utilizzando griglie standardizzate, con un focus su problem solving, lavoro di squadra, comunicazione e gestione del tempo, e culmina in una relazione finale dello studente che descrive le attività e le competenze acquisite, valutata da tutor scolastici e aziendali per orientare gli studenti.

● Erasmus all'estero

Fare un'esperienza Erasmus all'estero può coprire le ore di PCTO ([Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento](#)) grazie a programmi specifici e finanziamenti europei come Erasmus+ , permettendo agli studenti di svolgere tirocini in aziende o attività formative in Paesi europei, sviluppando competenze linguistiche e professionali in contesti reali e internazionali, con il supporto e riconoscimento della propria scuola italiana, che ne definisce i dettagli e i requisiti .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'esperienza Erasmus all'estero viene valutata nei PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) riconoscendo le ore svolte e le competenze acquisite, tramite un certificato della scuola ospitante, con una valutazione finale del Consiglio di Classe basata su documenti e portfolio, premiando lo sviluppo di competenze trasversali, linguistiche e professionali, e spesso contribuendo anche al credito scolastico. La valutazione specifica dipende dal tuo istituto, che ne stabilisce i criteri e il numero di ore da accreditare, spesso intorno alle 40 ore per esperienze di scambio annuali.

● Orientamento universitario

L'[orientamento universitario attraverso i PCTO](#) (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è un obiettivo centrale dei moderni PCTO, che, superando la vecchia Alternanza Scuola-Lavoro, aiutano gli studenti delle superiori a scoprire le proprie attitudini attraverso esperienze pratiche (stage, simulazioni, visite), incontri con esperti e progetti, facilitando così la scelta consapevole del percorso post-diploma, sia universitario che lavorativo, tramite l'acquisizione di competenze trasversali e tecnico-professionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è un processo complesso che misura l'acquisizione di competenze tecniche e trasversali (problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione) tramite griglie, diari di bordo e portfolio, e incide sul credito scolastico (fino a 40 punti) e sul voto finale della Maturità, con un focus sull'impegno dello studente, la sua motivazione e il raggiungimento degli obiettivi, oltre all'autovalutazione dello studente e alla relazione dei tutor

● Attività con associazioni del territorio (Libri nel Borgo Antico, Dialoghi di Trani)

Le attività PCTO con associazioni del territorio offrono esperienze pratiche e di orientamento in ambiti come cultura, ambiente, volontariato (assistenza, sociale), sport, turismo, permettendo agli studenti di acquisire competenze tecniche e trasversali (problem solving, teamwork,



comunicazione) attraverso stage, visite, laboratori e progetti specifici, collegando la scuola al mondo esterno e sviluppando la cittadinanza attiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività PCTO con associazioni territoriali prevedono progetti specifici (Project Work), partecipazione a eventi/seminari, incontri con esperti, e stage, valutati tramite schede del tutor esterno, autovalutazione dello studente (competenze tecniche/trasversali), e impattano sul credito scolastico e l'Esame di Stato, richiedendo una relazione finale che descriva obiettivi, attività svolte, competenze acquisite e considerazioni personali, fondamentali per lo sviluppo di problem solving, lavoro di squadra e comunicazione .

● **Apulia food cake festival**



Il Puglia Cake Festival si rivolge ad un pubblico appassionato, professionale, curioso o semplicemente goloso!

Non solo pasta zucchero ma innovazione, gusto e tendenze. Un'attenzione particolare verrà rivolta anche ai più giovani attraverso il coinvolgimento di scuole professionali alberghiere e linguistiche con progetti formativi. La partecipazione ai PCTO al Puglia Cake Festival è un'occasione per gli studenti di formarsi, mettersi alla prova e ricevere una valutazione concreta e professionale sulle proprie abilità nel cake design.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Puglia Cake Festival (PCF) offre opportunità formative PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) per studenti, focalizzate sul cake design, con valutazioni basate su creatività, tecniche, pulizia del lavoro e aderenza al tema, tramite giudizio di esperti cake designer e premi per le migliori creazioni, dando visibilità e competenze pratiche ai partecipanti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto B1 lingua tedesca a costo 0

Un progetto di tedesco B1 a costo zero si basa su risorse online gratuite (app, siti web, YouTube, scambio linguistico) e attività di auto-apprendimento focalizzate su comprensione, lettura, interazione, parlato e scrittura, puntando a raggiungere l'autonomia linguistica in situazioni quotidiane e lavorative, completando la grammatica di base e ampliando il lessico, con l'obiettivo finale di superare l'esame B1, anche se la certificazione ha un costo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi



Miglioramento della lingua tedesca

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Campionati di fisica

I Campionati di Fisica rappresentano una tradizionale e consolidata attività di potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche che il Dipartimento STEM ha pertanto ritenuto opportuno riproporre anche quest'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI rispetto alla media regionale in italiano e lingua inglese.



Traguardo

Aumentare la percentuale del 15% degli studenti e studentesse che raggiungono i traguardi nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi.

Risultati attesi

valorizzazione del merito degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
------------	--------

● Olimpiadi di matematica

Le Olimpiadi di Matematica sono una competizione annuale internazionale per studenti delle scuole superiori, promossa in Italia dall'Unione Matematica Italiana (UMI), che mira a promuovere la creatività e il problem-solving matematico attraverso diverse fasi nazionali (Giochi di Archimede, Gara Provinciale, Finale Nazionale di Cesenatico) e una fase internazionale (IMO) per i migliori talenti, con lo scopo di mostrare una matematica stimolante, logica e meno meccanica di quella scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI rispetto alla media regionale in italiano e lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale del 15% degli studenti e studentesse che raggiungono i traguardi nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto B2 lingua francese

Un progetto di francese B2 mira a raggiungere l'autonomia linguistica, permettendo di comprendere testi complessi, partecipare a discussioni su temi astratti e produrre testi chiari,



spesso preparando all'esame DELF B2, che certifica queste competenze e offre vantaggi accademici/professionali, con corsi e risorse disponibili presso università, istituti francesi e scuole di lingue per sviluppare produzione/comprendimento orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● GAMING E PATRIMONIO CULTURALE

Il progetto "GAMING E PATRIMONIO CULTURALE. Progettare esperienze interattive con MINECRAFT EDUCATION per la valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici e immateriali di Bisceglie" in linea con le indicazioni del l'avviso prevede attività laboratoriali/seminariali rivolte: alla scoperta degli strumenti teorici, operativi e progettuali per integrare le logiche del videogioco nei processi di valorizzazione del patrimonio culturale; al dialogo concreto tra mondo della cultura e industria videoludica al fine di sfruttare in chiave educativa le potenzialità del videogioco come strumento culturale, approfondendo i principi di game design, storytelling interattivo e gestione produttiva dei giochi applicati; alla sperimentazione di nuove forme di narrazione e coinvolgimento del pubblico per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e paesaggistico locale (città di Bisceglie e Trani), nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, anche utilizzando le tecniche e le strategie del linguaggio cinematografico e audiovisivo; all'approfondimento teorico relativo alle fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo (in particolare alle fasi di stesura della sceneggiatura, realizzazione di riprese video, cura dell'illuminamento e della fotografia, studio del suono e dell'editing audiovisivo e apprendimento dei rudimenti di post -produzione, ecc.); allo sviluppo negli studenti di conoscenza critica del linguaggio cinematografico e audiovisivo ed alla comprensione critica delle abilità/capacità presenti nelle professioni e nei singoli mestieri necessari a chi opera nel settore dell'audiovisivo; allo sviluppo individuale e/o collettivo delle conoscenze e delle competenze necessarie di realizzazione di un'opera audiovisiva (cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco) c, sotto la guida di uno o più esperti e utilizzando attività pratiche e laboratoriali; Il progetto, finalizzato alla realizzazione di una serie di percorsi, esperienze, materiali indirizzati alla comprensione, diffusione, valorizzazione e fruizione consapevole del patrimonio culturale con lo strumento del videogioco, ed attraverso l'integrazione di diversi linguaggi artistici e tecnologici con conoscenze storiche, filosofiche e letterarie si concentrerà in quest'A.S. 2025-26 su: beni paesaggistici: istituendo Parco regionale di Lama di Santa Croce, ed in particolare dell'area ricompresa all'interno dei confini amministrativi del Comune di Bisceglie, nella provincia BAT, connessione ecologica tra l'area marina l'Area Marina di Reperimento "Grotte di Ripalta-Torre Calderina" e l'entroterra; beni archeologici: Dolmen La Chianca, imponente monumento funerario megalitico preistorico dell'Età del Bronzo e sito riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio testimone di



pace; beni architettonici: torri e casali dell'agro di Bisceglie; Beni immateriali: proposta di riconoscimento del sospiro di Bisceglie quale bene immateriale, dolce tradizionale pugliese riconosciuto come Prodotto Agroalimentare Tradizionale (PAT) e come presidio Slow Food, un dolce identitario simbolo della città di Bisceglie, delizia dolciaria pugliese preservata dall'Associazione Pasticcerie Storiche Biscegliesi. Attraverso la creazione di scenari in Minecraft, gli studenti dovranno presentare narrazioni originali – basate su scenari reali o immaginari – che riflettano come la conoscenza e la fruizione consapevole del patrimonio locale possa migliorare diversi aspetti della nostra società. Alcuni scenari possibili, ma non esaustivi, includono: la valorizzazione del patrimonio culturale, la gestione delle risorse naturali, l'innovazione nel campo dell'alimentazione, le riflessioni sui diversi beni culturali e sulla storia locale, l'impatto della tecnologia sul mondo del lavoro e l'apertura a nuove idee imprenditoriali. I progetti dovranno promuovere un approccio critico e creativo alla tecnologia e contribuire a un futuro più efficiente, inclusivo e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.



Risultati attesi

Conoscenza diretta delle istituzioni e dei patrimoni culturali, Visita di musei, archivi e siti riconosciuti come patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il progetto è stato co-organizzato con il Club per l'UNESCO di Bisceglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PERCORSI ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE L'Ufficio di Venezia del Consiglio d'Europa

L'Italia è uno dei membri fondatori del Consiglio d'Europa, la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Il Consiglio d'Europa ha aperto il suo ufficio in Italia nel 2011, eleggendo Venezia quale sede a riconoscimento della ricchezza culturale-artistica, della vocazione democratica e della tradizione di rispetto dei diritti umani della Città. Venezia, crocevia di commerci e civiltà, è una delle città più visitate al mondo, punto di incontro di popoli, Paesi e tradizioni: importante polo accademico, ospita tre università, numerose fondazioni internazionali e centri di ricerca; aderisce alla rete delle Città Interculturali del Consiglio d'Europa; partecipa all'Itinerario del Patrimonio Ebraico certificato dal Consiglio d'Europa; è anche una delle quattro città laboratorio della Convenzione Faro in Europa. Il progetto, nell'ambito della attività di educazione Civica della Classe 3^A Scientifico Cambridge si propone



di far conoscere agli alunni una delle istituzioni italiane più importanti in materia di partecipazione democratica al patrimonio culturale e di renderli edotti in merito alle politiche del Consiglio d'Europa e ad alcuni programmi particolarmente significativi ed innovativi che si propongono di verificare come la società civile e le autorità locali mettano in pratica la Convenzione Faro e di sviluppare strategie comprensive per gestire la diversità in modo positivo. L'Ufficio si trova nel cuore della Città, in Piazza San Marco nelle Procuratie Vecchie. Supporta la sede centrale di Strasburgo nell'organizzazione di attività che vanno dalla cultura, al patrimonio culturale, alla formazione in materia di diritti umani e di democrazia. Il 14 giugno 2017 il Ministero degli Affari Esteri italiano e il Consiglio d'Europa hanno firmato un accordo di sede. L'accordo riconosce all'Ufficio di Venezia lo status giuridico internazionale e ne permette l'ampliamento delle attività in materia di diritti umani, stato di diritto e cooperazione internazionale. Il progetto pertanto si articolerà come segue: Visita dell'Ufficio di Venezia e discussione con gli esperti delle attività in essere su temi rilevanti sia per il Consiglio d'Europa che per la Città; Visita dell'antico Ghetto (che ha compiuto 500 anni nel 2016), e dello storico cimitero ebraico; Visita del SEA BEYOND Ocean Literacy Centre, uno spazio dinamico nella laguna di Venezia, co-progettato dalla Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO (UNESCO-COI) e dallo studio CRA - Carlo Ratti Associati, inaugurato nel 2025 dal Gruppo Prada e dall'UNESCO-COI per aumentare la consapevolezza sulla sostenibilità e la preservazione dell'oceano presso le giovani generazioni. Il centro è dedicato alla conoscenza e all'approfondimento dell'oceano, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza del suo ruolo fondamentale per la vita sulla Terra. Itinerario palladiano: percorso su Andrea Palladio a Venezia: la facciata di San Francesco della Vigna, in cui pare essere stato messo in contrasto con Jacopo Sansovino la chiesa di San Giorgio Maggiore e i chiostri del convento la chiesa del Redentore, spesso evocata come suo capolavoro. Itinerario palladiano lungo il fiume Brenta in minicrociera alla scoperta delle Ville Venete della Riviera del Brenta (Itinerario da Venezia a Padova) lungo il percorso dell'antico Burchiello veneziano del '700, una tipica imbarcazione veneziana per trasporto passeggeri, dotata di una grande cabina in legno, con tre o quattro balconi, finemente lavorata e decorata, utilizzata dai ceti veneziani più facoltosi per raggiungere dalla città le loro Ville in campagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.

Risultati attesi

Conoscenza diretta delle istituzioni e dei patrimoni culturali, Visita di musei, archivi e siti riconosciuti come patrimonio mondiale dell'UNESCO. Il progetto è stato co-organizzato con il Club per l'UNESCO di Bisceglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● XXXIV edizione Campionati di Filosofia

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: TEMATICHE FILOSOFICHE Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua italiana e lingua straniera Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica Sviluppo e potenziamento delle capacità argomentative Valorizzazione delle eccellenze Potenziamento della motivazione allo studio attraverso il confronto con i pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.

Risultati attesi

MIGLIORARE I RAPPORTI TRA SCUOLA, UNIVERSITA' ED ENTI DI RICERCA ELABORAZIONE DI UN SAGGIO FILOSOFICO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Destino DELE B1 certificazione linguistica spagnolo

Acquisizione delle competenze linguistiche in spagnolo finalizzate al superamento dell'esame DELE B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave degli allievi Migliorare le competenze linguistiche per affrontare esperienze di PCTO anche all'estero Sviluppare attitudini e competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe



● AutoCAD per l'arte

Fare acquisire le conoscenze tecniche e pratiche in merito alla rappresentazione digitale, finalizzata alla rappresentazione grafica artistica (decorativa, architettonica, grafica ecc.)
Comprendere il metodo di lavoro, in base al contesto di progettazione, fornendo gli strumenti fondamentali per la gestione dell'ambiente autoCAD. Area tematica: storia dell'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare



Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell'Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

Capacità di indagare, descrivere e controllare scientificamente lo spazio architettonico, urbano e paesaggistico, le sue forme e i materiali; capacità di utilizzare criticamente metodi, convenzioni e strumenti della rappresentazione architettonica digitali secondo i criteri della scienza del disegno, per la gestione del modello geometrico; • capacità di riconoscere le problematiche geometrico-rappresentative essenziali per la scelta di corrette procedure di rilievo, e delle restituzioni dei dati secondo le normative tecniche vigenti; • capacità di scegliere e di utilizzare le procedure e le strumentazioni tecnologiche finalizzata all'ottenimento e alla trasmissione di informazioni coerenti con il quadro esigenziale richiesto; • capacità di organizzare in autonomia gli elaborati grafici di restituzione in CAD; • capacità di gestire le problematiche basilari d'integrazione dei dati digitali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

● Orienteering

Il progetto intende fornire agli studenti un supporto significativo durante il delicato periodo di transizione tra la scuola superiore e l'Università. Attraverso una didattica partecipativa, gli



studenti avranno l'opportunità di esplorare se stessi e riconoscere le proprie risorse e competenze. Inoltre saranno guidati nella ricerca attiva delle informazioni sul mondo accademico e del lavoro, con l'obiettivo di giungere alla definizione del proprio progetto formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

pprendere il lessico istituzionale e il contesto della formazione superiore. □ Acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali (valori, motivazioni, interessi) in vista della scelta universitaria □ Apprendere strategie di studio più efficaci □ Definire un piano d'azione coerente con la propria scelta formativa

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docenti interni / esperti dell'università degli studi Bari

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Mito e Costellazioni

Conoscere la costellazione di interesse e il mito che ne ha determinato il nome e l'origine (il mito di Arianna - il mito di Orfeo) Area tematica: Scienze e letteratura latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI rispetto alla media regionale in italiano e lingua inglese.



Traguardo

Aumentare la percentuale del 15% degli studenti e studentesse che raggiungono i traguardi nelle discipline oggetto di valutazione Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

Conoscenza del concetto di costellazione e relazione con la mitologia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

● GIOCHI MATEMATICI

Attività di logica e di matematica Area tematica: matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

● FIRST LEGO LEAGUE CHALLENGE

La FLLC non è solo una gara, ma un percorso educativo che promuove le competenze STEM, la collaborazione e la creatività attraverso sfide che mettono in gioco programmazione, ingegneria e lavoro di squadra. AREA TEMATICA: STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Miglioramento del profitto nelle discipline scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CERTAMEN SU PANTALEO CARABELLESE

Conoscere la vita e l'opera di Pantaleo Crabellese Potenziare le competenze linguistiche e argomentative afferenti alla scrittura di un breve saggio su un tema filosofico Potenziare la metodologia laboratoriale in filosofia AREA TEMATICA: ITALIANO E FILOSOFIA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.



Risultati attesi

Produzione di una prova scritta che attesta il raggiungimento di competenze di scrittura argomentativa da presentare ad un concorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Antigone, l'etica della disobbedienza per una visione consapevole della tragedia

Il progetto intende preparare gli studenti che vi parteciperanno ad una visione consapevole della tragedia "Antigone" che verrà presentata dall'INDA, Istituto Nazionale del Dramma Antico, presso il teatro greco di Siracusa, nella stagione teatrale che avrà inizio a Maggio del 2026.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano voti 6 e 7.

Risultati attesi

Allargamento degli orizzonti culturali dei nostri studenti -Attitudine autonoma a proseguire nella partecipazione ad altri eventi culturali simili. -Educazione alla democrazia e alla giustizia mai disgiunte dall'esercizio del pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

● Adotta un giusto - Giardino dei giusti

IL PROGETTO INTENDE PROMUOVER UNA RIFLESSIONE SU TEMATICHE DI ED. CIVICA E CITTADINANZA ATTIVA QUALI LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI, LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, LA LOTTA ALLE MAFIE, A PARTIRE DAI GIUSTI, PERSONE COMUNI CHE HANNO SCELTO NELLA LORO VITA LA VIA DEL BENE



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

RENDERE GLI STUDENTI CAPACI DI ESERCITARE I PROPRI DIRITTI-DOVERI DI CITTADINANZA E DI SEGUIRE NELLO LORO VITA ESEMPI DI SCELTA DELLA VIA DEL BENE SENZA CONDIZIONI.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● **PROGETTO LEGALITA'**

IL PROGETTO, REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' A SCUOLA(PRESENTAZIONE E COMMENTO DI FILMATI-



LETTURA E RIFLESSIONE DI TESTI SCRITTI ECC..) ED ATTIVITA' SVOLTE SUL TERRITORIO AREA
TEMATICA: ITALIANO- ED. CIVICA- DIRITTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli relativi alle competenze disciplinari in ambito linguistico .

Traguardo

Ridurre la percentuale del 10% di alunni delle classi prime e seconde che ottengono giudizi insufficienti; nel secondo biennio diminuire la quota di studenti che riportano



voti 6 e 7.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza chiave dell'imparare ad imparare

Traguardo

Almeno 80% degli alunni dell' Istituto deve migliorare il proprio metodo di studio.

Risultati attesi

CONSOLIDARE LE COMPETENZE IN ED. CIVICA ED IN ITALIANO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento



IL PROGETTO HA VISTO COINVOLTI ANCHE ESPERTI ESTERNI



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: MINECRAFT
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto vuole avvicinare gli studenti al linguaggio informatico di Minecraft, videogioco sandbox open world sviluppato da Mojang Studios e creato utilizzando linguaggio di programmazione Java.

In Minecraft i giocatori possono esplorare liberamente un mondo [3D](#) costituito da blocchi, andare alla ricerca di minerali grezzi, fabbricare strumenti e oggetti vari e costruire strutture.

Approfondimento

Il Liceo L. DA VINCI riconosce nel Piano Nazionale Scuola Digitale uno strumento strategico per l'innovazione del sistema scolastico e per il potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e trasversali degli studenti, in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei licei.



L'azione della scuola è orientata a un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie, finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento, all'inclusione e alla valorizzazione delle specificità dei diversi indirizzi di studio.

La scuola favorisce l'uso delle tecnologie digitali per:

il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza, secondo il quadro europeo DigComp;

l'adozione di metodologie didattiche innovative e laboratoriali;

la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi;

la personalizzazione dei percorsi formativi e il successo scolastico;

il collegamento tra i diversi indirizzi di studio (scientifico, coreutico, linguistico, scienze applicate) e le competenze trasversali.

Particolare attenzione è rivolta:

allo sviluppo del pensiero scientifico e computazionale;

all'uso del digitale per l'apprendimento linguistico e per la documentazione delle attività coreutiche;

alla formazione continua del personale docente;

all'integrazione delle tecnologie nei percorsi di orientamento e PCTO.

Le azioni del PNSD sono coordinate dall'Animatore Digitale, in raccordo con gli organi collegiali e in coerenza con il RAV, il PdM e i progetti di istituto. Le attività svolte si trovano al seguente link:

<https://www.liceobisceglie.edu.it/2024/01/17/test-center-icdl/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "LEONARDO DA VINCI" - BTPS03000T

Criteri di valutazione comuni

CONSIDERAZIONI GENERALI La valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti. Riteniamo infatti che la valutazione: • fornisca un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento); • abbia una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento e quindi sia uno degli elementi che regola la programmazione e l'attività didattica; • porti gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti. La valutazione non permette solo di osservare il percorso dello studente e registrarne i risultati, ma di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter predisporre strategie di recupero e piani di intervento differenziati secondo i problemi. Nella pratica didattica esistono tre momenti strettamente legati tra loro: • Verifica diagnostica - se si tratta di una verifica che si svolge all'inizio di un percorso didattico (all'inizio dell'anno, di un modulo o di un'unità di apprendimento), con l'obiettivo di accertare i prerequisiti già posseduti dallo studente per adattare la programmazione e individuare precocemente eventuali lacune; • Verifica formativa - se si tratta di una verifica che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace; • Verifica sommativa - se si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Tutte le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da accertare con sufficiente chiarezza quali competenze lo studente abbia raggiunto. Ovviamente a tal fine vengono utilizzati molti e diversi strumenti di verifica. La verifica che accerta le competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. Nella valutazione confluiscono più elementi, sia il raggiungimento di specifiche competenze, misurato attraverso



verifiche mirate, sia una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono a obiettivi trasversali fatti propri dal Consiglio di Classe, secondo le indicazioni del Collegio. All'insegnante starà considerare attraverso il dialogo e il monitoraggio degli apprendimenti anche il grado di raggiungimento di questo specifico obiettivo formativo che può incidere sulla importantissima finalità del saper essere cui sempre è difficile tendere.

2. VALUTAZIONE STUDENTI DSA (D.M. 5669/2011 e Linee Guida, art.20 D.Lgs. 62/2017, art.10 DPR 135/2025) La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". La tutela del diritto allo studio degli studenti con DSA avviene mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico. Per gli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali studenti; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La griglia di valutazione impiegata per le altre discipline viene adottata anche per l'Educazione civica.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento presso il Liceo "Leonardo Da Vinci" di Bisceglie segue un approccio collegiale e strutturato, basato su criteri definiti in conformità con la normativa più recente, inclusa la L. 150/2024. La valutazione viene espressa attraverso un voto numerico in decimi, deciso collegialmente dal Consiglio di Classe. Il voto non riflette solo il rispetto delle regole, ma un insieme di fattori che includono: - atteggiamento e relazioni: grado di maturità, responsabilità, collaborazione e rispetto verso i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola; - partecipazione e impegno: interesse durante le attività didattiche ed extracurricolari, puntualità nel rispetto delle scadenze e degli obblighi scolastici; - frequenza: regolarità della presenza, gestione dei ritardi e delle assenze come elementi determinanti per l'assegnazione di valutazioni più alte; - cura dell'ambiente: uso corretto e responsabile del materiale e delle strutture scolastiche; - provvedimenti disciplinari: correlazione diretta tra sanzioni e voto.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- È ammesso alla classe successiva lo studente che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline - Non è ammesso alla classe successiva lo studente che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascuno studente: - fino a 4 insufficienze non gravi (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO; - due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e una non grave (voto 5): GIUDIZIO SOSPESO; - due insufficienze gravi (voto da 1 a 4) e due o più non gravi (voto 5): NON AMMESSO; - 3 o più insufficienze gravi (con voti da 1 a 4): NON AMMESSO; - 5 mediocrità (voto 5): NON AMMESSO. I Consigli di Classe affideranno alle famiglie il compito di colmare le lacune presenti nella preparazione degli studenti attraverso lo studio individuale estivo. Il Coordinatore di Classe comunicherà formalmente alle famiglie i contenuti e le metodologie di studio da acquisire. Tenuto conto della unitarietà didattico -



formativa del primo biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè lo studente ha progredito rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo, in queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di primo grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione le singole situazioni, analizzando l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato. Secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017), sono requisiti di ammissione: • aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; • non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della L. 150/2024, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (art.3, co. 4, OM 67 del 31 marzo 2025); • aver partecipato alle prove INVALSI (la normativa non prevede comunque connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato); • aver svolto la Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; • disposizioni e requisiti che saranno definiti dall'Ordinanza Ministeriale relativa allo svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico in corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri per l'attribuzione dei crediti, deliberati dal Collegio Docenti e illustrati nel PTOF dell'istituto sono di seguito riportati: • i crediti formativi sono assegnati dai Consigli di classe se riguardano attività coerenti con il piano di studi e se giudicati frutto di esperienze significative, durature e documentate; • il credito formativo è parte integrante del credito scolastico; l'attribuzione dei crediti formativi concorre all'entità del punteggio attribuibile per il credito scolastico, fermo restando l'impossibilità di assegnare a uno studente un punteggio complessivo superiore alla fascia di



appartenenza, come individuata dalle tabelle allegate alla normativa vigente sugli Esami di Stato (D.Lgs. 62/2017 e successive Ordinanze Ministeriali); • il credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe che tiene conto dei criteri fissati dal Collegio dei docenti e delle modalità previste dalla tabella A allegata al D.Lgs. 62/2017 e successive modifiche e integrazioni, inclusi i recenti adeguamenti in materia di condotta. • «Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi» (LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati – Modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La progettualità orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie, metodologie e strumenti quali apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, allungamento dei tempi, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, adozione di criteri condivisi per la valutazione, adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi. Sono promossi percorsi formativi per docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/e; attività di sensibilizzazione sulla diversità e inclusione, riconoscimento di stereotipi e pregiudizi per alunni/e, docenti e famiglie, attività di continuità e orientamento per alunni/e con BES. Collaborano docenti di sostegno, curricolari, assistenti educatori, associazioni esterne e reti di scuole. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari e di sostegno che definiscono e condividono con la famiglia le scelte. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel nuovo modello di PEI viene monitorato. Per gli studenti BES, gli insegnanti individuano un approccio educativo in linea con le esigenze speciali dell'alunno. Le iniziative di sostegno alla didattica e di supporto ai processi di apprendimento, rispondono ai bisogni degli studenti che presentano lacune pregresse o che hanno bisogno di trovare sicurezza cognitiva e motivazionale. Gli interventi mirano a riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità, motivare allo studio, far acquisire un più efficace metodo di studio, potenziare l'autostima, prendere coscienza dello stile cognitivo personale. Gli studenti meritevoli o in forte difficoltà si individuano in itinere con l'osservazione sistematica e attraverso prove personalizzate. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento sono monitorati e confrontati con la situazione di partenza. Le attività di potenziamento sono svolte dagli insegnanti durante le ore curricolari.

Punti di debolezza:

Gli spazi e disposizioni per attività inclusive sono fortemente limitati. Ciò limita la possibilità di interventi continuativi e personalizzati, aumentando il carico organizzativo dei team docenti e riducendo l'efficacia dei percorsi inclusivi. Il turnover, dovuto a nomine annuali e scarsa stabilità del personale, compromette la continuità educativa e relazionale indispensabile per gli alunni con



disabilita'. Assente la collaborazione della neuropsichiatria infantile.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe



supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), che comprende i docenti (curricolari e di sostegno), il dirigente scolastico o un suo delegato, i genitori (o tutori legali) e lo studente stesso (se in grado di partecipare). A questi si aggiungono, come partecipanti, gli operatori dei servizi sociali e sanitari (come l'Unità di Valutazione Multidisciplinare) e altri professionisti che supportano lo studente, come assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale e attivo nella definizione del PPI essendo parte fondamentale del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), portando la propria visione e conoscenza del figlio, collaborando alla stesura degli obiettivi, supportando l'attuazione a casa e monitorando i progressi, assicurando così un percorso educativo inclusivo e personalizzato. La partecipazione della famiglia è riconosciuta come buona prassi, essenziale per il successo scolastico e il benessere complessivo dello studente con disabilità, collegando l'educazione formale a quella informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) si basa su obiettivi personalizzati definiti nel piano stesso, non su quelli della classe, focalizzandosi sul progresso individuale dello studente rispetto alle sue potenzialità (valutazione idiografica) e non solo sul confronto con la classe (valutazione normativa). I criteri e le modalità sono specificati nel PEI e possono includere: percorsi ordinari, personalizzati (con prove equipollenti) o differenziati; valutazione del comportamento basata su impegno e socializzazione; l'uso di strumenti di verifica vari (prove oggettive/soggettive, colloqui, compiti autentici). La valutazione è compito di tutti i docenti. .

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

La scuola promuove l'inclusione attraverso attività didattiche, socio-relazionali e formative che valorizzano le diversità e sostengono tutti gli studenti. Sono previsti percorsi personalizzati e laboratori cooperativi, l'uso di tecnologie assistive, progetti di peer tutoring e attività interdisciplinari. La scuola coinvolge famiglie, enti e associazioni del territorio e promuove la formazione del personale su inclusione, diversità e intercultura, creando così un ambiente scolastico accogliente, equo e partecipativo per tutti.

Il PPI è approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 12/06/2025 con delibera n. 5 e aggiornato nella seduta del Collegio dei Docenti del 05/09/2025 con delibera n. 2.



Allegato:

Protocollo inclusione e accoglienza.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il Liceo Leonardo da Vinci di Bisceglie ha una solida struttura organizzativa che comprende il Dirigente Scolastico (DS), Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA), per l'anno scolastico 25-26 soltanto un collaboratore del DS, uno staff di presidenza che include le funzioni strumentali, un corpo docente di circa 90 unità, due assistenti tecnici, una segreteria docenti ed una segreteria didattica.

□ I docenti sono organizzati in Dipartimenti (ASSE Linguistico -Letterario, ASSE STEM, ASSE scienze umane - Inclusione, ASSE espressione artistico-motoria) con un referente per ognuno di essi con compiti di coordinamento e verbalizzazione.

□ tutte le classi sono organizzate attorno ad un docente coordinatore che cura la programmazione di classe, la verbalizzazione e i rapporti con il DS, gli studenti, le famiglie, il personale ATA, gli assistenti tecnici e le segreterie.

□ L'attività didattica è divisa in due periodici didattici:

I Quadrimestre: dall'inizio dell'anno scolastico al 31 gennaio

II Quadrimestre: dal 1 febbraio al termine delle attività didattiche.

Per l'anno scolastico 25-26, l'istituzione scolastica ha adottato una organizzazione didattica mista: tutte le classi degli indirizzi: scientifico-coreutico-linguistico, svolgono le attività didattiche su 5 giorni a settimana;

le classi dell'indirizzo scientifico quadriennale svolge le attività didattiche su 6 giorni a settimana.

□ Tutti i laboratori della scuola hanno un docente referente che cura la gestione degli stessi in collaborazione con l'assistente tecnico dedicato.

□ La Biblioteca Multimediale "Ipazia" è affidata ad un docente subconsegnatario incaricato annualmente che cura la catalogazione e la sistemazione interna del patrimonio librario cartaceo e digitale, la prenotazione dell'accesso delle classi a tale spazio per attività didattiche, il prestito dei libri e dei dizionari.

Di particolare pregio sono le collezioni di libri antichi, tra cui una cinquecentina recentemente



restaurata dai monaci dell'Abbazia della Madonna della Scala di Noci (Ba) , le opere enciclopediche , l'Opera Omnia di Gabriele D'Annunzio .

□ Il Registro Elettronico (RE) Argo-DidUp per docenti e famiglie , utilizzabile tramite App su dispositivi mobili ,mediante link sul sito web della scuola o tramite il portale Argo rappresenta , insieme con le circolari ed il sito web , il canale ufficiale di comunicazione tra scuola, famiglie ed alunni/e .

FUNZIONIGRAMMA 2025-26

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. SSA MAURA IANNELLI

DSGA: SIG. RA ROSA GAROFOLI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Prof.ssa Giulia Misino supporto al d.s. all'attività di organizzazione e gestione dell'istituto, Segretario Verbalizzante Collegio Docenti.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Prof.ssa Andreina Dell'Olio Prove Invalsi-Gestione e monitoraggio RAV-PTOF-PdM

Prof.ssa Eliana De Nichilo Rapporto con il territorio - Visite guidate e viaggi di istruzione

Prof.ssa Tiziana Iusco Sostegno docenti, Documentazione pedagogico-didattica, Orientamento in uscita

Prof.ssa Antonietta Marsano Inclusione e sostegno

Prof. ssa Antonella De Silvio supporto agli alunni, orientamento in ingresso, continuità.

REFERENTI

prof. Vitantonio Calò referente bullismo e cyberbullismo , docente di supporto alla gestione per



docenti assenti

prof. Michele Lucivero referente alla comunicazione

prof. Maggiorino Filippo Ortuso referente ECDL

prof. ssa Marizia Bufi referente Cambridge

prof. Michele Tuttafesta responsabile laboratori

prof.ssa Isabella Losciale referente educazione civica

prof. ssa Luciana Antifora referente Erasmus +

prof. Giuseppe Mastroviti referente registro elettronico e sito scolastico

prof. Raffaele Tatulli referente alla legalità

prof. Mazzariello referente PCTO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento temporaneo, nei limiti previsti dalla normativa;
- collabora nella gestione dell'organizzazione scolastica, secondo le deleghe eventualmente conferite;
- cura i rapporti con il personale scolastico, con le famiglie e con gli enti esterni, su delega del Dirigente;
- partecipa alle riunioni dello staff di direzione;
- coadiuva nella predisposizione e attuazione del PTOF, del RAV e delle attività progettuali della scuola;
- svolge ogni altra funzione organizzativa utile alla vita dell'Istituto su indicazione del Dirigente.

accoglie i nuovi docenti;

- collabora con i coordinatori (Consigli, plesso...);
- cura le esecuzioni delle delibere del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;
- è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;
- organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, visite d'istruzione....;
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti;
- propone la formazione delle classi, di concerto

1



con il Dirigente; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, dei Consigli, con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie, nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • svolge ogni e altra mansione/ funzione inerente e collegata all'incarico istituzionale ricoperto

Funzione strumentale	AREA 1 PTOF/RAV/PIANO MIGLIORAMENTO/INVALSI AREA 2 SUPPORTO ALUNNI/ORIENTAMENTO ENTRATA ED USCITA AREA 3 SUPPORTO DOCENTI/COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ ORIENTAMENTO ENTRATA ED USCITA AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO/ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNI ED ESTERNI/VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE AREA 5 COORDINAMENTO ATTIVITÀ PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES	5
----------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	E' incaricato della gestione organizzativa e del corretto funzionamento dei laboratori scolastici, al fine di garantire un utilizzo efficace, sicuro e coerente con le finalità educative dell'Istituto.	1
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Promuove l'uso delle tecnologie nella scuola e sostiene l'innovazione didattica, Forma e supporta i docenti sull'uso del digitale	1
--------------------	---	---



Coordinatore dell'educazione civica	Coordina e promuove le attività di Educazione Civica nella scuola, supportando docenti e classi e collaborando con enti esterni per iniziative su legalità, cittadinanza digitale e sostenibilità.	1
Docente tutor	Il Docente Tutor per l'Orientamento supporta gli studenti nella scelta dei percorsi scolastici e formativi, collaborando con il docente orientatore e il team educativo. Organizza incontri, laboratori e attività di tutoraggio, coinvolge le famiglie e contribuisce alla raccolta e alla documentazione dei dati relativi ai percorsi di orientamento.	13
Docente orientatore	Il Docente Orientatore supporta studenti, famiglie e docenti nei percorsi di orientamento scolastico e formativo, aiutando gli studenti a conoscere le proprie attitudini e a fare scelte consapevoli. Organizza incontri, laboratori e attività di tutoraggio, collabora con il Dirigente e con enti esterni, e cura la documentazione relativa ai percorsi di orientamento.	1
REFERENTE PROGETTO ERASMUS+	Coordinare e gestire tutte le attività legate al progetto Erasmus+ nella scuola. Curare la pianificazione, organizzazione e rendicontazione delle mobilità e dei partenariati. Assicurare il rispetto delle scadenze e delle linee guida dell'Agenzia Nazionale Erasmus+. Supportare studenti e docenti coinvolti nelle attività di mobilità e formazione internazionale. Monitorare e valutare i risultati del progetto, predisponendo report e documentazione ufficiale. Promuovere la diffusione dei risultati e la valorizzazione del progetto all'interno della scuola.	1



REFERENTE ALLA COMUNICAZIONE	Cura la diffusione di notizie, avvisi, eventi e progetti tramite canali digitali (sito web, newsletter, social media) e cartacei. Supervisiona l'aggiornamento dei contenuti istituzionali e la coerenza dell'immagine della scuola.	1
REFERENTE PCTO:	Coordina i percorsi PCTO, gestendo rapporti con enti e aziende, supportando studenti e docenti e monitorando le attività e i risultati delle esperienze di alternanza scuola-lavoro.	1
REFERENTE ALLA LEGALITA'	Promuove e coordina iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto.	1
REFERENTE SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO	Cura la gestione, l'aggiornamento e il corretto utilizzo degli strumenti digitali istituzionali (sito web e registro elettronico) garantendo efficacia comunicativa, trasparenza amministrativa e supporto all'organizzazione didattica. Fornisce supporto ai docenti per un efficace utilizzo del registro elettronico	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	coordina attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; promuove percorsi di educazione al rispetto e all'uso consapevole del web; collabora con Dirigente, docenti, famiglie ed enti del territorio;	1
REFERENTE ECDL	coordina e promuove le attività legate alla certificazione ECDL/ICDL; organizza sessioni d'esame e percorsi di preparazione; collabora con il Dirigente scolastico, la segreteria e il Test Center; fornisce supporto informativo a studenti e docenti;	1
REFERENTE CAMBRIDGE	Il Referente Cambridge coordina e promuove le attività legate alle certificazioni linguistiche	1



COORDINATORE DIPARTIMENTI	Cambridge, curando l'organizzazione dei corsi di preparazione e delle sessioni d'esame. Mantiene i rapporti con il centro esami Cambridge Assessment English e collabora con il Dirigente scolastico e la segreteria per gli aspetti organizzativi e amministrativi.	
	I Referenti di Dipartimento coordinano le attività didattiche del loro ambito disciplinare, organizzano riunioni e favoriscono la progettazione condivisa dei percorsi educativi. Collaborano con il Dirigente scolastico e le altre figure di sistema, promuovono aggiornamenti professionali e raccolgono osservazioni dei docenti, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A019 - FILOSOFIA E STORIA	SUPPORTO DIDATTICA Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER LICEO MATEMATICO Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE	DOCENTI UTILIZZATI PER ATTIVITA' DI	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL LICEO
CON CURVATURA GIURIDICA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

LICEO CON CURVATURA CAMBRIDGE PER
SCIENCE COORDINATED
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

POTENZIAMENTO A SUPPORTO DELLA
DIDATTICA E SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO E DI
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

POTENZIAMENTO LINGUA TEDESCA
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e sovrintende le attività amministrative, contabili e generali della scuola, garantendo la gestione efficace del personale ATA, della documentazione, del protocollo e della posta (anche digitale tramite GECO/DO). Supporta il Dirigente Scolastico nella programmazione, controllo dei bilanci, rendicontazione dei progetti e nell'attuazione delle decisioni gestionali, assicurando il corretto funzionamento dei servizi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: A SCUOLA DI FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo dell'accordo è la realizzazione di attività formative di transizione al digitale destinate a tutto il personale scolastico. i temi che saranno affrontati dalla rete si tradurranno in materiali, modelli, procedure , attività didattiche, al piu ampia documentazione dell'esperienza sara messa a disposizione di tutti i membri della rete

Denominazione della rete: GAMING E PATRIMONIO CULTURALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

PROGETTARE ESPERIENZE INTERATTIVE CON MINECRAFT EDUCATION PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI E IMMATERIALI DI BISCEGLIE

Denominazione della rete: Change the World Program

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- risorse umane: studenti

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente proponente

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la collaborazione tra le parti per la partecipazione di uno studente al Change the world program, finalizzato allo sviluppo di attuali temi della geopolitica internazionale.

Denominazione della rete: TEATRO.OFF - Hub di produzione, residenza e rassegna teatrale contemporanea

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione si propone di realizzare laboratori formativi di masterclass di recitazione e doppiaggio

Denominazione della rete: PNRR - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - "ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-UNIVERSITA'"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LE parti convengono di collaborare, nel rispetto delle loro autonomie istituzionali, per l'attivazione di laboratori di orientamento

Denominazione della rete: GAMING E PATRIMONIO CULTURALE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete finalizzata alla progettazione di esperienze interattive con MINECRAFT EDUCATION per la valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici e immateriali del territorio di Bisceglie (BAT), nell'ambito del Piano delle Arti -DPCM 17 OTTOBRE 2024 AVVISO PUBBLICO D.D. N. 2877 DEL 3 OTTOBRE 2025

Denominazione della rete: Formazione AI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

LA CONVENZIONE HA PER OGGETTO LA COLLABORAZIONE TRA LE PARTI PER LA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER PERSONALE SCOLASTICO, STUDENTI E GENITORI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE TEORICHE E PRATICHE SULL'UTILIZZO DELL'AI IN AMBITO EDUCATIVO E FORMATIVO.

Denominazione della rete: convenzione per formazione TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

LA CONVENZIONE è FINALIZZATA ALL'ATTIVAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PERT IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' X CICLO

Denominazione della rete: Altra Danza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA CONVENZIONE MIRA ALLA FORMAZIONE ARTISTICO-PROFESSIONALE DI DANZATORI RIVOLTA AGLI STUDENTI DELL'INDIRIZZO COREUTICO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI) NELLA DIDATTICA

× Formazione per l'utilizzo corretto e responsabile dei dispositivi di Intelligenza Artificiale (AI), in ottemperanza alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (D.M. n. 166 del 9 agosto 2025). × Focalizzazione sull'uso di strumenti IA per la pianificazione, la valutazione, la creazione di materiali didattici, attività laboratoriali, problemi di realtà. × Formazione specifica sull'AI applicata alla didattica inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi di formazione specifici

Formazione di Scuola/Rete

AGENZIE FORMATIVE ESPERTI FORMATORI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE ESPERTI FORMATORI

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE



× Progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi. × Didattica attiva e metodologie innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Corsi di formazione specifici
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E RELAZIONE

× Formazione obbligatoria di 25 ore per i docenti non specializzati (DM 188/2021). × Formazione per docenti specializzati sul sostegno sulla compilazione online del PEI (Piano Educativo Individualizzato) (nota MIM N.1690 DEL 24/5/2024).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	docenti di sostegno
-------------	---------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: ASPETTI PSICO-PEDAGOGICI

Formazione e aggiornamento sugli aspetti psico-pedagogici della relazione alunno-docente,

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE

Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE

Formazione per docenti sulla metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline non linguistiche.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER PRIMO SOCCORSO ED UTILIZZO DEFIBRILLATORE

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Corsi di formazione specifici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti è stata condotta attraverso gli incontri di dipartimento e colloqui individuali. Le attività formative previste per il triennio sono coerenti con le priorità del PTOF e mirano a sviluppare metodologie innovative, potenziare le competenze digitali e disciplinari,



favorire la didattica inclusiva e promuovere la collaborazione tra docenti, contribuendo così al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dei percorsi formativi offerti agli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AGENZIE FORMATIVE
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Titolo attività di formazione: • Migliorare l'utilizzo delle piattaforme digitali della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE

Titolo attività di formazione: UTILIZZO PIATTAFORMA PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

AGENZIE FORMATIVE - INPS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE - INPS



Titolo attività di formazione: •SICUREZZA E PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DOCENTI FORMATORI
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTI FORMATORI

Titolo attività di formazione: GESTIONE efficace

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	AGENZIE FORMATIVE DOCENTI FORMATORI
--	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGENZIE FORMATIVE DOCENTI FORMATORI

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata mediante incontri, colloqui e rilevazioni interne, al fine di individuare competenze da potenziare e aree di sviluppo. Le attività formative previste per il triennio sono coerenti con le priorità del PTOF e mirano a aggiornare le competenze professionali e digitali, migliorare l'efficienza dei servizi scolastici, favorire l'innovazione organizzativa e promuovere la collaborazione all'interno del team educativo.